



Università degli Studi di Ferrara



| Relazione tecnica del Nucleo di
Valutazione di Ateneo
sulle Attività di Tutorato

A.A. 2015/16

Il Nucleo di Valutazione di Ateneo dell'Università di Ferrara è composto da:

| | |
|--------------------------------------|-------------------------------------|
| <i>Prof.ssa Cristiana Fioravanti</i> | - Coordinatrice |
| <i>Dott.ssa Ilaria Adamo</i> | - Scuola Normale Superiore di Pisa |
| <i>Prof. Bruno Moncharmont</i> | - Università degli Studi del Molise |
| <i>Prof. Massimo Tronci</i> | - Università La Sapienza, Roma |
| <i>Prof. Matteo Turri</i> | - Università degli Studi di Milano |
| <i>Sig. Alessandro Balboni</i> | - Rappresentante degli studenti |

I documenti prodotti dal Nucleo di Valutazione sono reperibili nel sito internet:

<http://www.unife.it/ateneo/organi-universitari/nucleo-di-valutazione/>

L'Ufficio Valutazione, Anticorruzione, Trasparenza è reperibile nel sito internet:

<http://www.unife.it/ateneo/uffici/ripartizioni-audit-interno/ufficio-supporto-nucleo-di-valutazione/>

Responsabile: *Dott.ssa Monica Campana* - tel. 0532/293289

Documento approvato nella riunione del Nucleo di Valutazione del 27 marzo 2017.

Sommario

| | |
|---|----|
| 1. Premessa | 4 |
| 2. Tutorato didattico | 5 |
| 2.1 Tutorato Orientativo | 5 |
| 2.2 Tutorato didattico in itinere..... | 8 |
| Indagine sulla soddisfazione degli studenti | 24 |
| 2.3. Tutorato Internazionale | 26 |
| 3. Tutorato metodologico | 28 |
| 4. Servizio di tutorato specializzato per studenti con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento (DSA) | 32 |
| 5. Parere sulle attività di tutorato svolte nell'a.a. 2015/16..... | 33 |

1. Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'art. 8 del *Regolamento di tutorato*, approvato con Decreto Rettorale n. 513 del 24/04/2013, secondo cui il Nucleo di Valutazione è tenuto ad esprimere il proprio parere sulle attività di tutorato svolte dalle strutture nell'anno accademico precedente. La Commissione di Ateneo per il tutorato terrà conto del parere del Nucleo di Valutazione nella programmazione delle attività del successivo Anno Accademico. Il giudizio del Nucleo di Valutazione si basa sui rapporti di monitoraggio che i Dipartimenti, al termine di ogni anno, redigono al fine di illustrare i risultati ottenuti rispetto agli obiettivi di cui all'art. 2 del *Regolamento di tutorato*. Ogni struttura didattica, infatti, deve elaborare annualmente, per l'anno accademico successivo, le proprie proposte in materia di tutorato, finalizzate al raggiungimento degli obiettivi prefissati. Tali proposte vengono infine armonizzate in un'unica proposta di Ateneo.

L'Università di Ferrara offre un articolato servizio di tutorato, pertanto il Nucleo di Valutazione, per rappresentarlo in modo più ampio ed esaustivo, ha ritenuto opportuno estendere la propria analisi a tutte le diverse attività di tutorato.

L'Università degli Studi di Ferrara, in esecuzione dell'art. 13 della legge 19 novembre 1990 n. 341, *Riforma degli ordinamenti didattici universitari*, attiva per ciascun anno accademico un programma di tutorato disciplinato dal *Regolamento di tutorato* d'Ateneo, nei limiti delle risorse disponibili nel bilancio dell'Università.

Secondo quanto previsto dall'art. 2 del *Regolamento*, il Tutorato, persegue i seguenti obiettivi:

- accogliere le matricole fornendo un supporto in entrata;
- orientare e assistere gli studenti lungo tutto il corso degli studi rendendoli partecipi del proprio percorso formativo;
- rimuovere eventuali ostacoli per una proficua frequenza dei corsi e un'attiva partecipazione a tutte le attività formative;
- fornire supporto ad attività didattica allo scopo di ridurre gli abbandoni e ridurre il numero degli studenti fuori corso tenendo conto delle necessità, attitudini ed esigenze personali dello studente;
- fornire attività didattiche integrative propedeutiche e di recupero;
- colmare le lacune degli immatricolati, garantendo il raggiungimento dei requisiti di accesso;
- fornire supporto agli studenti internazionali.

Il Regolamento precisa, inoltre, all'art. 3 che "È compito istituzionale dei professori e dei ricercatori guidare il processo di formazione culturale dello studente secondo quanto previsto dall'art. 12, comma secondo, della Legge 341/1990 e dal Regolamento didattico di Ateneo. A tale attività ogni docente è tenuto a dedicare almeno il numero di ore previsto dalle vigenti disposizioni di legge. [...] Le attività di tutorato possono essere affidate, in qualità di collaboratori, anche a studenti capaci e meritevoli iscritti all'Università di Ferrara ai corsi di laurea specialistica/magistrale, agli ultimi tre anni di un corso di studio a ciclo unico della durata di sei anni, agli ultimi due anni di un corso di studio a ciclo unico della durata di cinque anni, alle scuole di specializzazione per le professioni forensi, ai corsi di preparazione all'insegnamento, ai corsi di dottorato di ricerca [...]".

Con il D.M. 827 del 15 ottobre 2013 il MIUR ha specificato che la programmazione del sistema universitario nazionale per il triennio 2013/15, è finalizzata al raggiungimento di due specifici obiettivi: la promozione della qualità del sistema universitario e il dimensionamento sostenibile del sistema stesso. Nell'ambito del primo obiettivo, tra le azioni volte al miglioramento dei servizi agli studenti, vengono citate specificamente "azioni di orientamento in ingresso, in itinere ed in uscita dal percorso di studi ai fini della riduzione della dispersione studentesca [...]". I servizi di tutorato offerti dall'Università di Ferrara rientrano a pieno titolo tra le azioni di orientamento in ingresso e in itinere, confermando la sintonia tra la programmazione e gli obiettivi specifici dell'Ateneo e quelli indicati dal MIUR.

Tabella 1 – Ore di Tutorato attribuite per l'a.a. 2015/16

| Tutorato | Ore assegnate |
|-----------------|----------------------|
| Orientativo | 730 |
| Internazionale | 500 |
| Didattico | 8.770 |
| Totale | 10.000 |

2. Tutorato didattico

Il tutorato didattico è svolto da studenti *senior* e prevede interventi utili a fronteggiare disagi specifici che lo studente può incontrare rispetto a determinati insegnamenti o laboratori del corso di laurea prescelto. Gli interventi consistono in lezioni integrative, nel caso degli insegnamenti, e in affiancamenti nel caso dei laboratori.

Una particolare attività di orientamento didattico è costituita dal tutorato orientativo, svolto presso il Servizio Immatricolazione e Accoglienza Matricole (SIAM) per fornire supporto agli studenti che si immatricolano all'Università di Ferrara.

Nell'ambito del tutorato didattico, rientra anche il tutorato internazionale, svolto da studenti *senior* per supportare gli studenti internazionali iscritti all'Università di Ferrara e studenti Erasmus in ingresso e in uscita.

2.1 Tutorato Orientativo

Il Tutorato Orientativo è stato svolto da studenti *senior* durante il periodo di apertura del Servizio Immatricolazione e Accoglienza Matricole (SIAM), che prevedeva un percorso guidato per supportare i neo-immatricolati durante il primo approccio con il mondo universitario. Dopo aver perfezionato l'immatricolazione negli spazi dedicati, gli studenti sono stati indirizzati ai **Tutori** orientativi che hanno consegnato loro una cartellina contenente informazioni specifiche sul Corso di Studio prescelto predisposto dal Manager Didattico di riferimento e dall'Unità Orientamento e Tutorato e illustrato come reperire le informazioni relative all'organizzazione della didattica e ai servizi offerti agli studenti sul portale UniFE e le procedure informatiche previste per gli studenti.

Il Servizio Immatricolazione e Accoglienza Matricole (SIAM) si è svolto dal 14 al 25 settembre 2015, tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 e martedì e giovedì anche il pomeriggio dalle 14.30 alle 16.30 a Palazzo Renata di Francia.

Oltre alle postazioni dei Tutor orientativi erano presenti le postazioni informative dei servizi UniFE e della città rivolti agli studenti, ovvero:

- orientamento in entrata;
- Metodo di studio e il Counseling psicologico;
- Job Centre;
- Sistema Bibliotecario di Ateneo;
- Centro Linguistico di Ateneo;
- Centro Teatro Universitario;
- Coro dell'Università;
- Se@ - Scuola e-learning di Ateneo
- Centro Universitario Sportivo;
- Er.Go;
- Teatro comunale di Ferrara;
- Consorzio "Officine Universitarie" (composto da Camelot Officine Cooperative e CoopAttiva);
- Informagiovani
- alcuni operatori economici accreditati da UniFE per fornire alloggi agli studenti fuori sede.

Erano inoltre attivi, presso i rispettivi uffici, gli sportelli dell'ufficio Diritto allo studio e l'ufficio Mobilità e didattica internazionale.

Le future matricole che arrivavano al SIAM venivano accolte agli ingressi da studenti (tirocinanti curriculari) che, dopo aver verificato quale fosse la procedura che il futuro iscritto doveva effettuare o di quale tipo di informazione avesse bisogno, accompagnavano i ragazzi alla postazione o all'ufficio di riferimento.

Il futuro studente che doveva perfezionare la procedura di immatricolazione, ad esempio, veniva accompagnato allo sportello della Segreteria studenti di riferimento. Dopo aver concluso l'iter, il personale della Segreteria studenti indirizzava lo studente verso il *tutor* orientativo di riferimento che effettuava colloqui con il singolo studente, o con piccoli gruppi, della durata di almeno 10 minuti.

I Tutori orientativi sono stati selezionati attraverso la pubblicazione di un bando e a seguito di un colloquio di selezione effettuata da una commissione composta da un docente, in qualità di Presidente della Commissione (Prof. Gatti, Delegato del Dipartimento di Studi Umanistici per l'orientamento), dalla responsabile del servizio, in qualità di membro (Dr.ssa Maja Feldt, responsabile dell'Unità Orientamento e Tutorato) e da un segretario (Dr.ssa Enrica Ghirelli, addetto Unità Orientamento e Tutorato); ai sensi della normativa vigente, i Tutori sono studenti appartenenti alle seguenti categorie:

- iscritti agli ultimi due anni di una laurea magistrale a ciclo unico della durata di 5 anni;
- iscritti agli ultimi tre anni di una laurea magistrale a ciclo unico della durata di 6 anni;
- iscritti alle lauree specialistiche/magistrali;
- iscritti ai corsi di Dottorato di ricerca.

I Tutori orientativi coinvolti nel SIAM 2015 sono stati 17, così suddivisi:

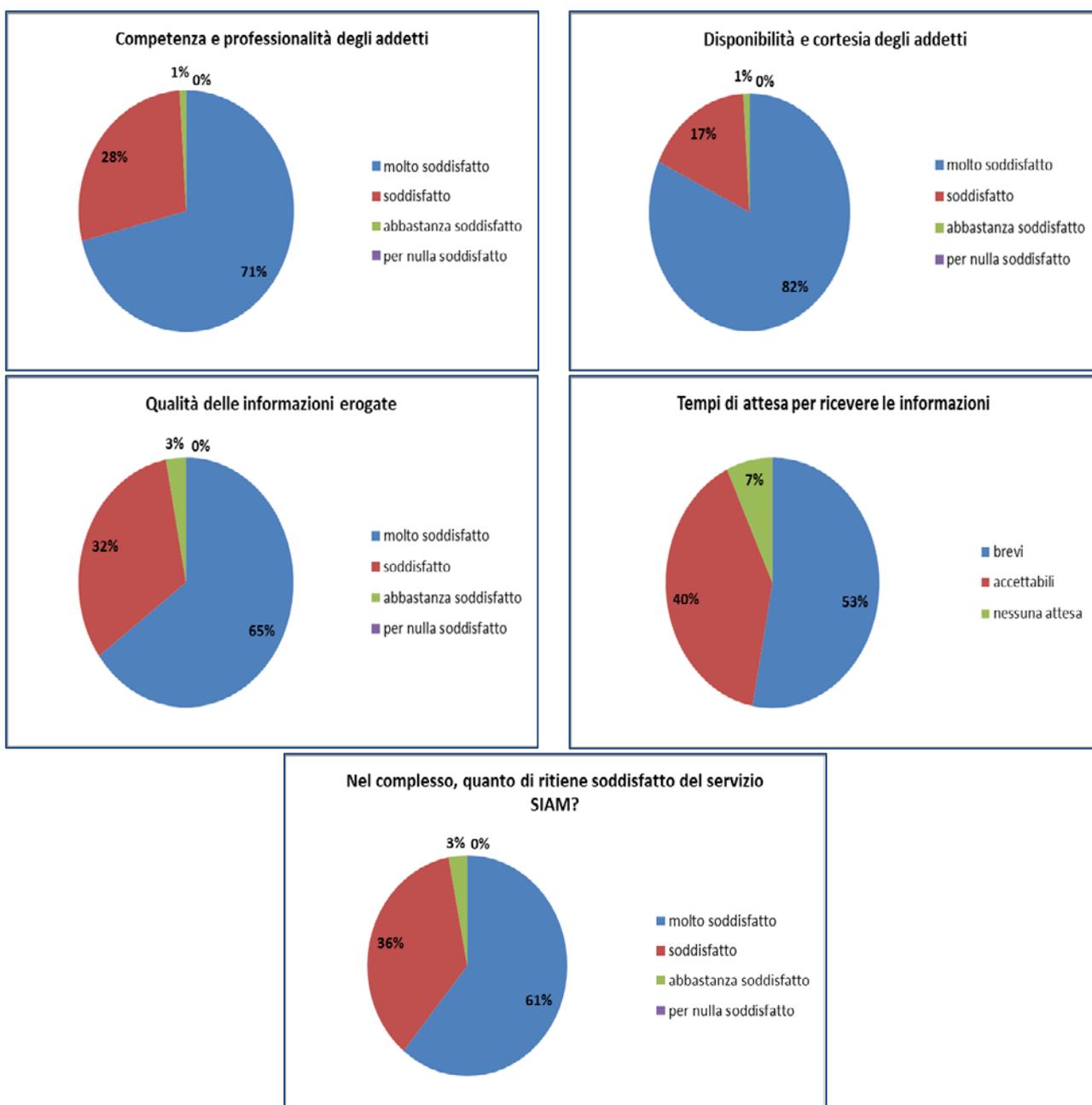
| Dipartimento/i | Tutor | Totale ore |
|--|-----------|------------|
| Architettura | 2 | 90 |
| Economia | 2 | 90 |
| Giurisprudenza | 2 | 90 |
| Ingegneria | 2 | 90 |
| Matematica e Informatica + Fisica e Scienze della Terra | 1 | 45 |
| Morfologia, Chirurgia e Medicina sperimentale + Scienze Biomediche e Chirurgico Specialistiche + Scienze Mediche | 3 | 95 |
| Scienze Chimiche e Farmaceutiche + Scienze della Vita e Biotecnologie | 3 | 95 |
| Studi Umanistici | 2 | 90 |
| Totale | 17 | 685 |

Da bando ne erano stati previsti inizialmente 18, per un totale di 730 ore, ma un Tutor ha dovuto rinunciare a ridosso dell'inizio del servizio e non ha potuto essere sostituito non essendovi altri candidati idonei per lo stesso Dipartimento.

A seguito di ogni colloquio con ciascuna matricola, i Tutor orientativi hanno somministrato un questionario di gradimento.

Durante le due settimane di apertura del SIAM (dal 14 al 25 settembre) i questionari raccolti sono stati 697. Il servizio di Tutorato Orientativo è proseguito comunque fino al 19 ottobre 2015 al fine di fornire un supporto alle matricole dei Corsi di Studio in Design del prodotto industriale, Architettura, Medicina e chirurgia, Odontoiatria e protesi dentaria, Chimica e Tecnologia Farmaceutiche, Chimica, Farmacia, Biotecnologie e Scienze Biologiche a cui era possibile immatricolarsi dopo la conclusione del SIAM. I questionari di gradimento raccolti dal 28 settembre al 19 ottobre 2015 sono stati 300.

Di seguito, sono riportati i risultati dell'elaborazione dei 997 questionari di gradimento somministrati dai Tutor orientativi complessivamente nel periodo dal 14 settembre al 19 ottobre 2015.



I risultati che emergono dalla somministrazione del questionario sono pienamente positivi.

2.2 Tutorato didattico in itinere

I criteri per l'assegnazione a ciascun dipartimento delle ore di tutorato didattico (in itinere) sono stati in continuità con gli anni passati. Infatti, le assegnazioni sono state effettuate considerando la media delle assegnazioni effettive per gli anni accademici 2013/14 e 2014/15 e l'attribuzione teorica per l'a.a. 2015/16 applicando le linee guida in base al DM 544 del 31 ottobre 2007, unitamente ai correttivi introdotti a seguito della riorganizzazione da Facoltà a Dipartimenti che considerano il numero di Corsi di Studio afferenti a ciascun Dipartimento e la tipologia dei corsi stessi. L'80% delle ore è stato attribuito sulla base del numero di studenti iscritti a ciascun corso di studio (laurea triennale o laurea magistrale a ciclo unico) e della tipologia di corso di studio (A, B, C, D, in base a quanto riportato nel DM 544 del 31 ottobre 2007); il restante 20% delle ore è stato attribuito considerando la numerosità di corsi di studio per Dipartimento. Da tale meccanismo deriva che se in un Dipartimento aumenta il numero di corsi di studio, le ore attribuibili aumentano e di conseguenza anche le ore attribuite, mentre una riduzione del numero degli immatricolati causa una diminuzione non drastica delle ore attribuite.

Le linee guida riportate nel DM 544 del 31 ottobre 2007, allegato D, prevedono che sia reso disponibile almeno un tutor per ogni 30 studenti immatricolati ai corsi dei gruppi A e B dell'allegato B del DM, un tutor per ogni 60 studenti immatricolati negli altri gruppi, di cui alle tabelle 8, 9 e 10, peraltro confermate nel DM 47/2013 (ora DM 987/2016).

Sulla base di tali considerazioni, l'attribuzione delle ore è stata quella riportata in tabella 2.2.1.

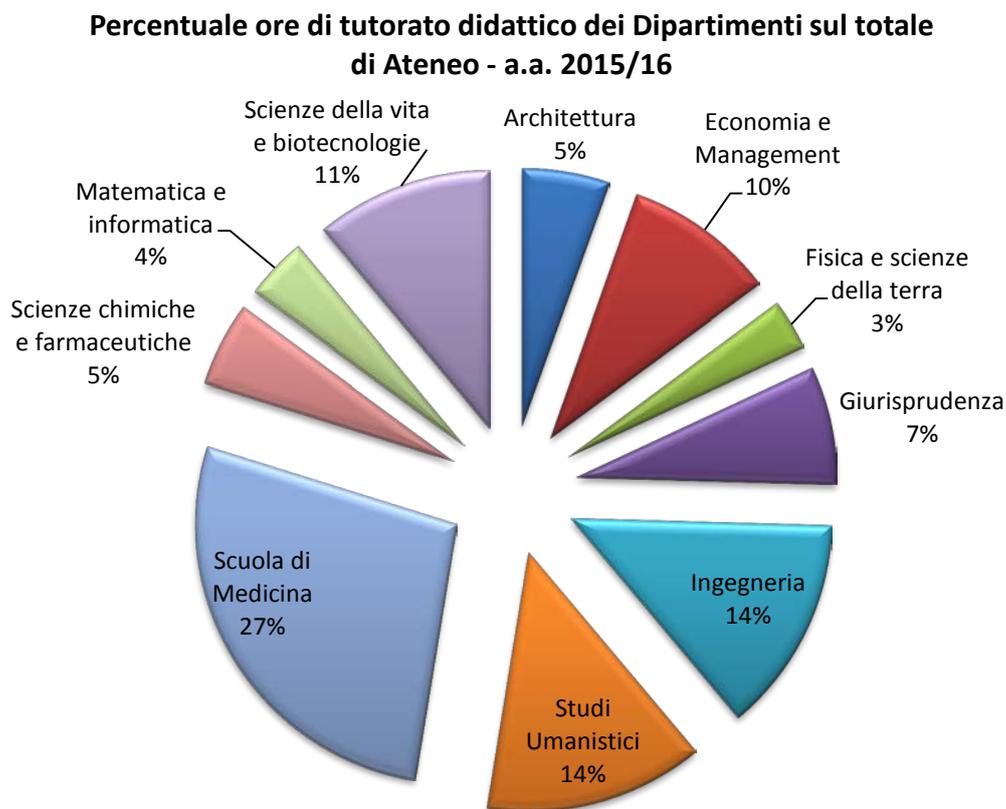
Tabella 2.2.1 – Ore di tutorato didattico assegnate il 25 marzo 2015

| Dipartimenti | Assegnato 2015/16 |
|------------------------------------|-------------------|
| Architettura | 471 |
| Economia e Management | 830 |
| Fisica e scienze della terra | 280 |
| Giurisprudenza | 650 |
| Ingegneria | 1.183 |
| Studi Umanistici | 1.195 |
| Scuola di Medicina | 2.393 |
| Scienze chimiche e farmaceutiche | 463 |
| Matematica e informatica | 340 |
| Scienze della vita e biotecnologie | 965 |
| Totale | 8.770 |

Tabella 2.2.2: Articolazione progetti di tutorato didattico e distribuzione ore - a.a. 2015/16

| Dipartimento | Corso di Studio | | Progetti | Ore tutorato didattico | Iscritti a.a. 2015/16 | Ore/Iscritti |
|------------------------------------|--|--------|----------|------------------------|-----------------------|--------------|
| Architettura | Architettura | LMCU | 3 | 471 | 753 | 0,63 |
| Economia e management | Economia | L | 3 | 830 | 2.240 | 0,37 |
| | Economia, mercati e management | LM | | | | |
| Giurisprudenza | Operatore dei servizi giuridici | L | 1 | 650 | 1.921 | 0,34 |
| | Giurisprudenza | LMCU | | | | |
| Studi Umanistici | Scienze filosofiche e dell'Educazione | L | 4 | 1.195 | 1.517 | 0,79 |
| | Letterature e lingue moderne e classiche | L | | | | |
| | Scienze e Tecnologie della comunicazione | L | | | | |
| | Scienze e Tecnologie per i beni culturali | L | | | | |
| Scienze della Vita e Biotecnologie | Farmacia | LMCU | 3 | 965 | 1.276 | 0,76 |
| | Scienze Biologiche | L | | | | |
| Fisica e scienze della Terra | Fisica | L | 2 | 280 | 273 | 1,03 |
| | Scienze geologiche | L | | | | |
| Scienze chimiche e farmaceutiche | Chimica e Tecnologie Farmaceutiche | LMCU | 2 | 463 | 641 | 0,72 |
| | Chimica | L | | | | |
| Matematica e Informatica | Informatica | L | 2 | 340 | 365 | 0,93 |
| | Matematica | L | | | | |
| | Ingegneria Civile | LM | 27 | 1.183 | 1.350 | 0,88 |
| | Ingegneria Meccanica | L | | | | |
| | Ingegneria Civile e Ambientale | L | | | | |
| | Ingegneria Elettronica ed Informatica | L | | | | |
| Scuola di Medicina | Scienze Motorie | L | 15 | 2.393 | 3.812 | 0,63 |
| | Medicina e Chirurgia | LMCU | | | | |
| | Odontoiatria e protesi dentaria | LMCU | | | | |
| | Lauree sanitarie | L/SNT | | | | |
| | Dietistica | L/SNT | | | | |
| | Igiene dentale | L/SNT | | | | |
| | Tecniche di Radiologia Medica | L/SNT | | | | |
| | Tecniche di Laboratorio Biomedico | L/SNT | | | | |
| | Infermieristica | L/SNT | | | | |
| | Ostetricia | L/SNT | | | | |
| | Scienze e tecniche dell'attività motoria preventiva e adattata | LM/SNT | | | | |
| Totale | | | 62 | 8.770 | 14.148 | 0,62 |

Figura 2.2.1: Distribuzione ore di tutorato didattico - a.a. 2015/16



Fonte "Progetti presentati" e "Ore totali di tutorato richieste": Unità Orientamento e Tutorato.
Elaborazione dati a cura dell'Ufficio Valutazione, Anticorruzione, Trasparenza

In tabella 2.2.3 sono riportati a confronto i progetti realizzati, le ore assegnate e gli iscritti ai corsi di studio interessati dai progetti negli anni accademici 2014/15 e 2015/16: se ne ricava una sostanziale stabilità sia in valore assoluto che in termini di ore di tutorato pro-capite per iscritto.

Tabella 2.2.3: Confronto quantitativo progetti di tutorato - a.a. 2014/15 e a.a. 2015/16

| Anno accademico | Progetti | Ore tutorato didattico | Iscritti ai CdS interessati | Ore/Iscritti |
|-----------------|----------|------------------------|-----------------------------|--------------|
| 2014/15 | 58 | 8.491 | 14.074 | 0,60 |
| 2015/16 | 62 | 8.770 | 14.358 | 0,61 |

Nelle tabelle che seguono, si riportano, in dettaglio, i singoli progetti di tutorato didattico in itinere presentati dalle strutture dell'Ateneo, con l'indicazione del relativo responsabile e degli aspetti ritenuti più significativi, emersi dall'esame dei rapporti di monitoraggio.

Tabella 2.2.4: Progetti di tutorato relativi al Dipartimento di Architettura nell'a.a. 2015/16

| DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA | |
|--|-----------------|
| TITOLO | RESPONSABILE |
| Progetto 1 - Attività di tutoraggio finalizzate ad implementare le attività didattiche dei corsi teorici con contenuti prettamente scientifici ed elevato numero di studenti frequentanti | Fabio Conato |
| Progetto 2- Attività di tutoraggio e di supporto delle attività didattiche del primo anno del Corso di Laurea in Architettura | |
| Progetto 3 - Attività di tutoraggio al supporto dei programmi Erasmus | Laura Gabrielli |
| <p>Pur legati da un unico intento, i tutor impegnati nel progetto 1 hanno svolto compiti assai differenti, in funzione dei corsi presso i quali hanno svolto le attività, anche in relazione alla distribuzione nei diversi anni del corso di studi. L'attività svolta nei corsi del primo anno, quali Matematica applicata e Fisica I, ha consentito un più costante monitoraggio delle criticità di apprendimento manifestate dagli studenti, mentre nei corsi degli anni successivi il ruolo dei tutor è risultato fondamentale per rendere più efficace l'attività di esercitazione e di parzializzazione delle prove d'esame.</p> <p>Per il progetto n. 2 i tutori hanno svolto l'attività tesa a dare alle matricole i consigli per inserirsi correttamente nel percorso di studi</p> <p>Gli studenti hanno manifestato notevole apprezzamento per entrambi i progetti. Le attività dei tutor si sono svolte regolarmente. L'impegno è stato costante e, talvolta, è andato oltre le ore stabilite dal progetto.</p> <p>Viene evidenziato un possibile margine di miglioramento, consistente nell'allargare il raggio dei possibili candidati al tutorato, in modo da consentire una scelta sempre più qualificata.</p> <p>Il progetto n. 3 ha fuso le ore di tutorato internazionale di Ateneo con quelle del tutorato didattico, al fine di ottenere un numero sufficiente di tutori. I tutori incaricati, tutti con grande esperienza di programmi internazionali, di concerto con il manager didattico e con il responsabile del progetto, hanno erogato un servizio molto utile sia per gli studenti dei corsi interessati ad effettuare un'esperienza internazionale, sia di supporto agli studenti stranieri. Il servizio è stato molto apprezzato da parte degli studenti. L'auspicio è quello di potere disporre di un numero maggiore di ore di tutorato. Viene evidenziato che i risultati potrebbero essere ancora migliori se si disponesse di un numero maggiore di ore dedicate a questo importante compito, che per il Dipartimento di Architettura è assai rilevante.</p> <p>Si rileva che i progetti di tutorato dell'a.a. 2015/16 sono i medesimi del l'a.a. 2014/15.</p> <p>Dalla disamina della distribuzione delle ore di tutorato tra tutte le Strutture (vedi tabella 2.2.2), al Dipartimento di Architettura sono state assegnate 471 ore di attività di tutorato, rispetto alle 8.770 ore complessive messe a disposizione dall'Ateneo, raggiungendo una percentuale pari al 5,37%, a cui vanno però aggiunte le 60 ore del progetto di tutorato internazionale, accorpato a quello di tutorato didattico. In considerazione del numero complessivo di studenti iscritti ai corsi di studio afferenti al dipartimento in esame, il rapporto numero di ore a disposizione per attività di tutorato/iscritti (0,63) è in linea con la media di Ateneo (0,61). Dall'analisi complessiva dei Rapporti di monitoraggio relativi all'attività di tutorato 2015/16, il Nucleo evidenzia il sostanziale raggiungimento degli obiettivi prefissati.</p> | |

Tabella 2.2.5: Progetti di tutorato relativi al Dipartimento di Scienze chimiche e farmaceutiche nell'a.a. 2015/16

| DIPARTIMENTO DI SCIENZE CHIMICHE E FARMACEUTICHE | |
|---|---------------------|
| TITOLO | RESPONSABILE |
| Progetto 1 - Servizio di Tutorato Didattico per gli studenti di Chimica – a.a. 20015/2016 | Celestino Angeli |
| Progetto 2 - Servizio di Tutorato Didattico per gli studenti di CTF – a.a. 2015/2016 | Mauro Marastoni |
| <p>Il primo progetto riguarda il servizio di Tutorato Didattico per gli studenti del Corso di Laurea Triennale in Chimica. Per il tutorato di base, la frequenza ai corsi è risultata molto alta, confermando l'utilità di questo strumento per accompagnare gli studenti nelle prime fasi della loro esperienza didattica universitaria. La scelta di concentrare le ore a disposizione sui corsi del primo anno e in particolare sui corsi per i quali risultano maggiori le lacune sulle conoscenze iniziali (fisica e matematica) è risultata fondamentale per migliorare l'offerta didattica.</p> <p>Il progetto presentato dal Corso di Studio in Chimica e Tecnologie farmaceutiche prevedeva cinque tutori d'ambito matematico e fisico (52 ore) chimico, biologico chimico-farmaceutico e tecnologico (45 ore per ciascun ambito). In ambito biologico non sono pervenute richieste, pertanto le relative ore sono state suddivise sugli altri tre ambiti per soddisfare le richieste eccedenti il monte ore inizialmente assegnate e delle 232 ore assegnate al progetto sono state erogate effettivamente 202 ore. Motivo di rammarico da parte del delegato è il mancato pagamento delle ore eccedenti rispetto a quelle assegnate ai 3 tutor che hanno svolto un servizio di tutorato didattico più pesante del previsto.</p> <p>L'esperienza 2015/16 è risultata positiva, anche in base alle considerazioni riportate dai tutor nella loro relazione di fine attività. Si evidenzia che non solo gli studenti dei primi anni hanno richiesto ed usufruito del supporto didattico fornito dai Tutor per le materie di base, ma anche studenti degli ultimi anni o studenti con lo status di fuori corso hanno potuto utilizzare il Servizio per il recupero e il superamento di carenze di conoscenza ed apprendimento nei confronti di materie caratterizzanti il Corso di Studio.</p> <p>Dalla disamina della distribuzione delle ore di tutorato tra tutte le Strutture (vedi tabella 2.2.2), al Dipartimento di Scienze chimiche e farmaceutiche sono state assegnate 463 ore di attività di tutorato, rispetto alle 8.770 ore complessive messe a disposizione dall'Ateneo, raggiungendo una percentuale pari al 5,28%. In considerazione del numero complessivo di studenti iscritti ai corsi di studio afferenti al dipartimento in esame, il rapporto numero di ore a disposizione per attività di tutorato/iscritti (0,72) risulta poco superiore alla media di Ateneo (0,61). Dall'analisi complessiva dei Rapporti di monitoraggio relativi all'attività di tutorato 2015/16, il Nucleo evidenzia il sostanziale raggiungimento degli obiettivi prefissati; si segnalano però spazi di miglioramento nell'individuazione dei progetti, al fine di evitare che alcuni vadano deserti, per programmare le attività in modo più efficiente.</p> | |

Tabella 2.2.6: Progetti di tutorato relativi al Dipartimento di Economia e Management nell'a.a. 2015/16

| DIPARTIMENTO DI ECONOMIA E MANAGEMENT | |
|---|---------------------|
| TITOLO "SERVIZIO DI TUTORATO AGLI STUDENTI" | RESPONSABILE |
| Progetto 1 – Tutorato nelle aree disciplinari | Monia Castellini |
| Progetto 2 – Tutorato per studenti stranieri | |
| Progetto 3 – Tutorato per studenti lavoratori | |
| <p>Con riferimento al progetto di tutorato nelle aree disciplinari, le ore assegnate alle diverse aree sono risultate mediamente in linea con le richieste e qualora il numero delle ore sia risultato scarso si è provveduto ad organizzare incontri con più studenti aventi la stessa problematica.</p> <p>Per quanto concerne l'Area Economica le ore sono state impiegate per esercitazioni e delucidazioni su alcuni argomenti specifici, in particolare per Economia Politica I. Numerose richieste sono provenute dagli studenti lavoratori, impossibilitati a seguire i corsi. Il progetto necessita di maggiore coinvolgimento da parte dei docenti dei primi due anni per un migliore ed efficace impiego dei tutor.</p> <p>Anche per l'Area Aziendale le ore sono state impiegate per esercitazioni ed chiarimenti, concentrandosi in prevalenza per gli studenti del primo anno ed in parte del secondo anno.</p> <p>Per l'Area Giuridica la maggior parte delle ore dell'attività del tutor sono state indirizzate a supporto di studenti con forti problemi di approccio alle materie giuridiche del primo anno.</p> <p>Per l'Area strumenti i risultati sono stati in linea con quanto si era prefissato. Le principali richieste sono state rivolte a risolvere problemi tecnici (utilizzo del sistema bibliotecario, ubicazione libri di testo, ecc). Con riferimento ai problemi didattici le richieste si sono focalizzate su chiarimenti, esercizi relativi sia all'area matematica che all'area statistica ed all'analisi del funzionamento del pacchetto informatico Microsoft Office.</p> <p>Gli altri due progetti si sono rivolti agli studenti stranieri ed agli studenti lavoratori, questi ultimi hanno contattato il tutor soprattutto per e-mail sia per chiarimenti relativi al funzionamento della nuova struttura del sito dell'Ateneo sia per problemi relativi a contattare il docente negli orari a loro più idonei.</p> <p>Per tutti e tre i progetti i giudizi gli studenti hanno manifestato piena soddisfazione, anche per la disponibilità dei tutori.</p> <p>Si sottolinea la necessità di continuare a stimolare l'attenzione degli studenti, ma anche del corpo docente, per favorire l'utilizzo del servizio di tutorato.</p> <p>Dalla disamina della distribuzione delle ore di tutorato tra tutte le Strutture (vedi tabella 2.2.2), al Dipartimento di Economia e management sono state assegnate 830 ore di attività di tutorato, rispetto alle 8.770 ore complessive messe a disposizione dall'Ateneo, raggiungendo una percentuale pari al 9,46%. In considerazione del numero complessivo di studenti iscritti ai corsi di studio afferenti al dipartimento in esame, il rapporto numero di ore a disposizione per attività di tutorato/iscritti (0,37) risulta piuttosto inferiore alla media di Ateneo (0,61). Dall'analisi complessiva dei Rapporti di monitoraggio relativi all'attività di tutorato 2015/16, il Nucleo evidenzia il sostanziale raggiungimento degli obiettivi prefissati. Si segnala che pur con un numero di ore di tutorato pro-capite ben inferiore alla media di Ateneo, il servizio è comunque apprezzato e non sono state segnalate particolari criticità, trattando con successo sia questioni didattiche, sia logistiche.</p> | |

Tabella 2.2.7: Progetti di tutorato relativi al Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra nell'a.a. 2015/16

| DIPARTIMENTO DI FISICA E SCIENZE DELLA TERRA | |
|--|---------------------------------|
| TITOLO | RESPONSABILE |
| Progetto - Tutorato per Fisica e Scienze Geologiche | Piero Gianolla Cesare Malagù |
| <p>Per entrambi i Corsi di Studio di Fisica e di Scienze Geologiche gli studenti che hanno usufruito del servizio di tutorato hanno evidenziato un ottimo grado di soddisfazione per il servizio stesso. In particolare hanno valutato positivamente sia la preparazione sia la disponibilità dei tutori incaricati, e, nel complesso, hanno giudicato decisamente utile il servizio.</p> <p>Per il Corso di Fisica i tutori impiegati nei pre-corsi sono stati molto apprezzati e si è ridotto il numero degli abbandoni al primo anno, uno dei principali obiettivi del progetto.</p> <p>Altri risultati ottenuti sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • buona frequenza di partecipazione al servizio; • buona sinergia tra tutori e docenti; • eccellente percentuale di successo per quanto riguarda gli insegnamenti oggetto di tutorato; tramite i precorsi è stato realizzato un adeguamento del livello sulla matematica di base tra gli immatricolati provenienti da diverse tipologie di studi nelle scuole superiori. <p>Si evidenzia che si dovrà intensificare l'attività di tutorato didattico specificamente per i corsi di Fisica Generale I, Analisi matematica I e Fisica generale II.</p> <p>Per quanto riguarda il Corso di Scienze Geologiche si dovrà intensificare l'attività di tutorato didattico per i corsi di Fisica I e II e Matematica e si dovrà verificare con gli studenti e il docente i motivi della valutazione inferiore alla media per il corso di Fisica II del quesito D9.</p> <p>Si evidenzia la partecipazione non diffusa tra tutti gli studenti, dovuta probabilmente a una scarsa informazione sul servizio specialmente nelle ore pomeridiane. Sono emerse talvolta proposte e suggerimenti per migliorare la visibilità del tutorato presso gli studenti e a volte la mancanza di un'aula studio dedicata a queste attività (Scienze Geologiche).</p> <p>Dalla disamina della distribuzione delle ore di tutorato tra tutte le Strutture (vedi tabella 2.2.2), al Dipartimento di Fisica e scienze della terra sono state assegnate 280 ore di attività di tutorato, rispetto alle 8.770 ore complessive messe a disposizione dall'Ateneo, raggiungendo una percentuale pari al 3,13%. In considerazione del numero complessivo di studenti iscritti ai corsi di studio afferenti al Dipartimento in esame, il rapporto numero di ore a disposizione per attività di tutorato/iscritti (1,07) risulta ben superiore alla media di Ateneo (0,61); tale risultato è, con ogni probabilità, influenzato dalla scarsa conoscenza, e quindi dallo scarso utilizzo del servizio da parte degli studenti, già evidenziato nel rapporto di monitoraggio. Dall'analisi complessiva dei Rapporti di monitoraggio relativi all'attività di tutorato 2015/16, il Nucleo evidenzia il sostanziale raggiungimento degli obiettivi prefissati.</p> | |

Tabella 2.2.8: *Progetti di tutorato relativi al Dipartimento di Giurisprudenza nell'a.a. 2015/16*

| DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA | |
|---|---------------------|
| TITOLO | RESPONSABILE |
| Progetto - S.O.S. Studenti | Enrica Martinelli |
| <p>Per entrambi i Corsi di Studio Magistrale in Giurisprudenza e Triennale in Operatore dei Servizi Giuridici è risultata indispensabile, per la comunicazione tra tutori e studenti, la gestione sempre aggiornata della pagina dedicata al servizio S.O.S. nel sito di Dipartimento.</p> <p>L'attività di tutorato didattico si è indirizzata prevalentemente verso tre tipologie di studenti: studenti in corso e frequentanti che chiedono chiarimenti su alcune parti del programma; studenti non frequentanti che desiderano programmare con il tutor una serie di incontri per ricevere indicazioni e chiarimenti sullo studio del manuale non potendo giovare degli appunti; studenti fuori corso che devono sostenere alcuni esami impegnativi e si rivolgono al tutorato per organizzare meglio tempi e modalità di studio.</p> <p>Dove è stato possibile, l'attività si è svolta anche con simulazioni di esame, per verificare l'effettiva preparazione raggiunta e per fare acquisire allo studente sicurezza nell'esposizione orale e nella terminologia tecnica specifica. In alcuni casi sono stati organizzati anche seminari integrativi concordati con il docente titolare dell'insegnamento e aperti a tutti gli interessati.</p> <p>In alcuni casi, per studenti lavoratori fuori-sede e laddove era possibile, i tutori sono stati contattati anche per risposte o indicazioni fornite via mail.</p> <p>Per quanto riguarda alcune materie deve essere migliorato il coordinamento docente/tutori.</p> <p>Si potrebbe migliorare il servizio riequilibrando la distribuzione delle ore di tutorato, riducendole per le materie con un numero minore di richieste e, conseguentemente, aumentandole per le discipline con maggiore richiesta.</p> <p>Si segnala inoltre l'esigenza di un ripensamento e potenziamento del servizio rivolto a studenti lavoratori e a studenti disabili.</p> <p>Dalla disamina della distribuzione delle ore di tutorato tra tutte le Strutture (vedi tabella 2.2.2), al Dipartimento di Giurisprudenza sono state assegnate 650 ore di attività di tutorato, rispetto alle 8.770 ore complessive messe a disposizione dall'Ateneo, raggiungendo una percentuale pari al 7,41%. In considerazione del numero complessivo di studenti iscritti ai corsi di studio afferenti al dipartimento in esame, il rapporto numero di ore a disposizione per attività di tutorato/iscritti (0,34) risulta ben inferiore alla media di Ateneo (0,61). Dall'analisi complessiva dei Rapporti di monitoraggio relativi all'attività di tutorato 2015/16, il Nucleo evidenzia il sostanziale raggiungimento degli obiettivi prefissati. Si apprezza inoltre che nel rapporto di monitoraggio sono state individuate alcune criticità sulla programmazione del servizio unitamente a proposte di fattivi interventi correttivi.</p> | |

Tabella 2.2.9: *Progetti di tutorato relativi al Dipartimento di Ingegneria nell'a.a. 2015/16*

| DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA | |
|---|---------------------------|
| TITOLO | RESPONSABILE |
| Progetto 1 - Riconoscimento macroscopico delle rocce, con osservazione diretta di campioni di roccia e applicazione delle metodologie di riconoscimento delle rocce. | Paolo Ciavola |
| Progetto 2 - Introduzione a Matlab/Octave | Andrea Corli |
| Progetto 3 - Introduzione ed assistenza alle prove di caratterizzazione del terreno ed esercitazioni di meccanica delle terre e geotecnica | Vincenzo Fioravante |
| Progett1 4-5 – Assistenza allo svolgimento delle esercitazioni dei laboratori B e C. Laboratorio B: Rilevamento GPS di dettaglio e rappresentazione di una porzione di terreno; Laboratorio C: Rilevamento di un fabbricato e riproduzione, in scala ridotta su balsa, finalizzato alla valutazione qualitativa della sua vulnerabilità sismica”, del corso di Rilevamento e rappresentazione dell’Ambiente Costruito. | Marco Gatti |
| Progetto 6 - Elementi di Matlab per l'analisi in più Variabili | Michele Miranda |
| Progetto 7 - Assistenza allo svolgimento delle esercitazioni pratiche per il Corso di Topografia | Paolo Russo |
| Progetto 8 – Sviluppo di tecniche di disegno automatico CAD applicate all’Ingegneria civile | Gabriele Tagliaventi |
| Progetto 9 – Tutorato di Scienza delle Costruzioni | Elena Benvenuti |
| Progetto 10 - Tutorato Didattico di progettazione urbanistica e degli elementi costruttivi | Maurizio Biolcati Rinaldi |
| Progetto 11 - Laboratorio integrato al Corso di Fondamenti di Informatica - Modulo A | Marco Gavanelli |
| Progetto 12 - Laboratorio di programmazione C e Java - Fondamenti di Informatica - Modulo B | Evelina Lamma |
| Progetto 13 - Laboratorio integrato all’insegnamento di Reti di Calcolatori | Mauro Tortonesi |
| Progetto 14 - Laboratorio integrato al Corso di sistemi operativi | Cesare Stefanelli |
| Progetto 15 – Tutorato didattico – Fisica 1 | Barbara Ricci |
| Progetto 16 - Tutorato per il Corso di Elettronica Analogica | Giorgio Vannini |
| Progetto 17 – Tutorato didattico per il Corso di Segnali e Comunicazioni | Velio Tralli |

| | |
|--|--|
| Progetto 18 - Tutorato didattico di Fisica 2 | Donato Vincenzi |
| Progetto 19 - Esercitazioni di Fisica Generale I | Vincenzo Guidi |
| Progetto 20 - Assistenza allo svolgimento delle esercitazioni in laboratorio (Analisi microstrutturali su leghe metalliche) per il Corso di Metallurgia I | Gian Luca Garagnani |
| Progetto 21 - Esercitazioni per il Corso di Statica | Raffaella Rizzoni |
| Progetto 22 - Tutorato didattico di Fisica 2 | Guido Zavattini |
| Progetto 23 - Assistenza alle esercitazioni di "Meccanica Applicata alle Macchine (moduli A e B)" | Giorgio Dalpiaz Raffaele Di Gregorio (modulo A) |
| Progetto 24 - Laboratorio integrato al Corso di Informatica industriale | Evelina Lamma |
| Progetto 25 - Esercitazioni di Meccanica Razionale | Arianna Passerini |
| Progetto 26 - Esperienze individuali di laboratorio per i corsi di Tecniche di Misura e Macchine | Michele Pinelli |
| Progetto 27 – Tutorato didattico per il Corso Fondamenti di Chimica e Materiali/Chimica Applicata e Tecnologia dei materiali | Andrea Balbo |

Il Dipartimento di Ingegneria ha presentato 27 progetti di tutorato, suddivisi tra i vari Corsi di Studio. I progetti evidenziano che il servizio di tutorato ha consolidato un ottimo livello qualitativo con un'indubbia efficacia nei riguardi del raggiungimento degli obiettivi prefissati.

E' emerso che il tutorato contribuisce a creare un maggiore interesse degli studenti verso il Corso, i quali hanno la possibilità di interagire con il tutor allo scopo di chiarire, anche in più fasi, dubbi sia sugli aspetti teorici trattati durante le lezioni che sugli aspetti pratici.

E' stato osservato che gli studenti che hanno avuto difficoltà nello studio della materia e nella preparazione agli esami, dopo avere seguito con continuità l'attività di tutorato, sono riusciti a migliorare la loro valutazione finale ed è quindi evidente la correlazione tra successo nel superare l'esame e la frequenza regolare del tutorato, confermando la validità del progetto.

In particolare per l'esame di Fondamenti di Informatica del Corso di Studio di Ingegneria Elettronica e Informatica anche quest'anno è cresciuto ancora il numero di studenti che hanno superato l'esame entro Luglio 2016.

Per il Corso di Studio di Ingegneria Civile e Ambientale gli studenti sono riusciti ad acquisire una completa panoramica dell'utilizzo dei software grafici Autocad, Archicad e Artlantis.

Per il progetto Elementi di Matlab per l'Analisi in più Variabili si cercherà di coinvolgere maggiormente gli studenti nell'attività di laboratorio e di far diminuire atteggiamenti che compromettano la qualità dell'attività stessa e che possano spingere gli studenti a ritenere il tutorato una attività non importante e seria.

Per il terzo anno della laurea triennale in Ingegneria Civile e Ambientale, si evidenzia che per la valutazione diretta dell'attività di Tutorato da parte degli studenti sarebbe utile il monitoraggio tramite questionari. Viene evidenziata una scarsa visibilità ai bandi di Tutorato.

Per il progetto di Tutorato Didattico – Fisica I del corso di Studio in Ingegneria Elettronica ed Informatica si potrebbe pensare di istituire un tutorato ad hoc di elementi basilari di analisi I prima dell'inizio del corso di Fisica I, così da agevolare gli studenti meno preparati ed aumentare in tal modo il numero di studenti con

esito positivo nella prova scritta di esercizi.

Si evidenzia che per il progetto Tutorato per il Corso di Elettronica Analogica occorre sensibilizzare gli studenti a frequentare il tutorato sottolineando la correlazione fra superamento della prova d'esame e frequenza del tutorato.

Per il progetto Tutorato didattico di Fisica 2, la modalità di ricevimento in ufficio si è dimostrata poco efficace in quanto la partecipazione era estremamente scarsa, e per questo motivo è stata abbandonata a favore delle esercitazioni in classe. Tuttavia, la numerosità degli studenti è stata uno dei fattori che ha reso meno semplice al tutor assicurare la fruibilità delle esercitazioni alla lavagna.

La presenza dei tutori è stata molto efficace anche nei vari laboratori, durante le esercitazioni pratiche e nell'aiutare gli studenti nello svolgimento degli esercizi.

Confermata la validità del progetto, le possibilità di miglioramento sono essenzialmente legate alla disponibilità di risorse. In particolare sarebbe auspicabile un incremento del numero di ore.

Dalla disamina della distribuzione delle ore di tutorato tra tutte le Strutture (vedi tabella 2.2.2), al Dipartimento di Ingegneria sono state assegnate 1.183 ore di attività di tutorato, rispetto alle 8.770 ore complessive messe a disposizione dall'Ateneo, raggiungendo una percentuale pari al 13,49%. In considerazione del numero complessivo di studenti iscritti ai corsi di studio afferenti al dipartimento in esame, il rapporto numero di ore a disposizione per attività di tutorato/iscritti (0,86) risulta poco superiore alla media di Ateneo (0,61). Dall'analisi complessiva dei Rapporti di monitoraggio relativi all'attività di tutorato 2015/16, il Nucleo evidenzia il sostanziale raggiungimento degli obiettivi prefissati. Anche in questo caso si apprezza l'analisi svolta nei rapporti di monitoraggio, che evidenzia gli spazi di miglioramento con le relative proposte.

Tabella 2.2.10: *Progetti di tutorato relativi al Dipartimento di Matematica e Informatica nell'a.a. 2015/16*

| DIPARTIMENTO DI MATEMATICA E INFORMATICA | |
|--|---------------------|
| <i>TITOLO</i> | <i>RESPONSABILE</i> |
| Progetto 1 - Tutorato didattico per Informatica | Alberto Calabri |
| Progetto 2 - Tutorato didattico per Matematica | |
| <p>Per entrambi i progetti l'indice di soddisfazione degli studenti è stato ottimo e i tutor sono stati molto apprezzati sia per la preparazione sia per la disponibilità.</p> <p>Per il Corso di Studio in Informatica le ore di tutorato di alcuni corsi sono troppo poche e alcuni corsi che ne avrebbero bisogno non hanno il tutorato; quest'ultimo problema è stato risolto con il progetto per l'anno accademico in corso (2016/2017) a cui sono state assegnate 20 ore di tutorato. Ci sono inoltre state sovrapposizioni di orario fra il tutorato e lezioni di corsi (opzionali) impedendo ad alcuni studenti di seguire le ore di tutorato di un corso ma in questo anno accademico si è cercato di evitare queste sovrapposizioni.</p> <p>Anche per il Corso di Matematica si rileva che alcuni corsi avrebbero bisogno di tutorato e che il numero di ore di tutorato per i corsi del secondo anno è troppo limitato per essere un aiuto determinante al superamento degli esami da parte degli studenti.</p> <p>Per venire incontro alle difficoltà delle matricole, in questo anno accademico (2016/2017) è stato effettuato un corso di preparazione al test di ingresso con i fondi del P.L.S. (Piano Lauree Scientifiche).</p> <p>Si auspica un aumento di ore di tutorato in modo da coprire anche questa attività.</p> <p>Dalla disamina della distribuzione delle ore di tutorato tra tutte le Strutture (vedi tabella 2.2.2), al Dipartimento di Matematica e informatica sono state assegnate 340 ore di attività di tutorato, rispetto alle 8.770 ore complessive messe a disposizione dall'Ateneo, raggiungendo una percentuale pari al 3,88%. In considerazione del numero complessivo di studenti iscritti ai corsi di studio afferenti al dipartimento in esame, il rapporto numero di ore a disposizione per attività di tutorato/iscritti (0,93) risulta superiore alla media di Ateneo (0,61). Dall'analisi complessiva dei Rapporti di monitoraggio relativi all'attività di tutorato 2015/16, il Nucleo evidenzia il sostanziale raggiungimento degli obiettivi prefissati.</p> | |

Tabella 2.2.11: Progetto di tutorato relativo al Dipartimento di Scienze della Vita e Biotecnologie a.a. 2015/16

| DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA VITA E BIOTECNOLOGIE | |
|---|----------------------------|
| <i>TITOLO</i> | <i>RESPONSABILE</i> |
| Progetto 1 - Tutorato per l'A.A. 2015/2016 per il Corso di Studio in Farmacia | Chiara Beatrice Vicentini |
| Progetto 2 - Tutorato didattico per il Corso di Studio in Scienze Biologiche | Maria Gabriella Marchetti |
| Progetto 3 - Tutorato didattico per il Corso di Studio in Biotecnologie | Maria Gabriella Marchetti |
| <p>Il piano di tutorato presentato per il Corso di Studio in Farmacia è stato organizzato secondo due principali indirizzi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Tutorato informativo con la finalità di soddisfare tutte le richieste nel più breve tempo possibile, particolarmente numerose nei periodi Novembre-Dicembre e Aprile-Maggio; • Tutorato didattico rivolto a singoli o a gruppi di studio. <p>Le materie alle quali è stato rivolto il supporto sono principalmente materie dei primi anni, ma non solo. Gli interventi sono stati rivolti al singolo o al gruppo.</p> <p>Per gli insegnamenti di Matematica e Fisica tutte le attività sono state pianificate con i docenti (tutti gli studenti assistiti hanno superato l'esame). Per Chimica generale e Chimica organica, il tutor ha avuto un valido aiuto nella segnalazione fatta dal docente sugli studenti in difficoltà.</p> <p>Il lavoro dei tutori è stato molto apprezzato e le principali richieste sono state per particolari materie ben individuabili. Il ruolo del tutor è stato molto importante per gli studenti del I anno in quanto sono stati aiutati nel capire come lo studio universitario debba essere diversamente impostato da quello delle scuole medie superiori.</p> <p>Nella pianificazione del supporto della didattica, va potenziato il raccordo tra collaboratori-tutor e docenti delle materie in cui si rilevano, in genere, le maggiori difficoltà, in collaborazione anche con la figura del Manager Didattico. Viene segnalata la mancanza di uno spazio assegnato all'interno dell'Università per gli incontri, non solo con i gruppi studio.</p> <p>Anche gli studenti dei Corsi di Studio in Scienze biologiche e in Biotecnologie hanno valutato positivamente l'attività di tutorato, soprattutto gli studenti del secondo e terzo anno che, sicuramente più maturi, ne hanno compreso meglio l'importanza e l'utilità.</p> <p>Le ore assegnate risultano essere spesso insufficienti a coprire le richieste degli studenti.</p> <p>Complessivamente, per tutti i tre Corsi, l'attività di tutorato è risultata molto utile ed apprezzata dagli studenti raggiungendo, nella quasi totalità dei casi, gli obiettivi prefissati; ne viene consigliata comunque una maggiore divulgazione.</p> <p>Dalla disamina della distribuzione delle ore di tutorato tra tutte le Strutture (vedi tabella 2.2.2), al Dipartimento di Scienze della vita e Biotecnologie sono state assegnate 965 ore di attività di tutorato, rispetto alle 8.770 ore complessive messe a disposizione dall'Ateneo, raggiungendo una percentuale pari al 11%. In considerazione del numero complessivo di studenti iscritti ai corsi di studio afferenti al dipartimento in esame, il rapporto numero di ore a disposizione per attività di tutorato/iscritti (0,65) risulta in linea con la media di Ateneo (0,61). Dall'analisi complessiva dei Rapporti di monitoraggio relativi all'attività di tutorato 2015/16, il Nucleo evidenzia il sostanziale raggiungimento degli obiettivi prefissati.</p> | |

Tabella 2.2.12: Progetti di tutorato relativi al Dipartimento di Studi Umanistici nell'a.a. 2015/16

| DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI | |
|---|---------------------------------------|
| TITOLO | RESPONSABILE |
| Progetto 1 – Tutorato didattico per gli studenti iscritti al corso di studio in Scienze e Tecnologie della comunicazione | Ada Patrizia Fiorillo |
| Progetto 2 - Tutorato per il supporto alle attività previste dal tirocinio, agli iscritti al primo e al secondo anno, alla stesura della prova finale e agli studenti "fuori corso" | Paola Bastianoni |
| Progetto 3 - Supporto agli studenti neo-immatricolati, agli studenti fuori corso e agli studenti in corso che abbiano maturato pochi CFU. | Paola Spinozzi Cristina Montagnani |
| Progetto 4 - Progetto di tutorato didattico per l'A.A. 2015-2016 | Gilberto Grandi |
| <p>Per il progetto n. 1 l'attività di tutorato si è rivelata soprattutto utile nel fornire un supporto agli studenti sia in termini di approccio ad un nuovo percorso di studi (in particolare per le matricole) sia di superamento delle difficoltà di studio (comprensione, metodo, consultazione bibliografica, stesura tesine e di tesi) che risultano peraltro problematiche comuni alle diverse annualità.</p> <p>Gli obiettivi del progetto n. 2 sono stati complessivamente raggiunti nonostante alcune oggettive difficoltà per quanto concerne il raggiungimento degli studenti fuori corso e il coinvolgimento degli studenti del primo e secondo anno alle attività propedeutiche al proseguimento degli studi.</p> <p>Si evidenzia, in generale, una sostanziale scarsa partecipazione degli studenti di ogni anno di corso alle iniziative messe in campo pur a fronte dei numerosi incontri realizzati dai tutor e finalizzati sia alla presentazione del servizio di tutorato che dei ruoli specifici. Il monitoraggio delle funzioni affidate ai singoli tutor è stato effettuato tramite riunioni periodiche, a cadenza mensile, per la condivisione delle difficoltà rilevate e la discussione di possibili strategie migliorative.</p> <p>Per il progetto n. 3 la partecipazione ai seminari organizzati è stata variabile ma gli studenti che hanno utilizzato il servizio hanno dichiarato di avere tratto giovamento, migliorando il metodo di preparazione degli esami, di studio delle lingue straniere e di stesura della tesi. Ciò conferma che gli obiettivi individuati e perseguiti sono validi. Le cause di partecipazione variabile possono essere individuate nei diversi periodi in cui sono stati svolti i seminari e alla loro concomitanza oppure distanza dal periodo di frequenza delle lezioni.</p> <p>Si evidenzia una spiccata frequenza di studentesse ai seminari o a ricevimento mentre sono stati rarissimi gli studenti che si sono presentati. Si rende comunque necessario potenziare la diffusione da parte dei tutor e sensibilizzare la disponibilità verso il servizio di tutorato da parte di tutti i docenti delle aree coinvolte dal tutorato.</p> <p>Per il progetto n. 4 si evidenzia una buona partecipazione da parte degli studenti e una buona riuscita dell'attività, provata dall'assolvimento degli obblighi formativi previsti, che ha ridotto il numero di studenti inattivi o fuori corso, limitato il numero di abbandoni e agevolato il completamento del percorso di studio. L'efficacia dell'attività svolta è evidenziata anche dalla regolare progressione del percorso formativo di alcuni studenti lavoratori che hanno completato il loro percorso di studio.</p> <p>Dalla disamina della distribuzione delle ore di tutorato tra tutte le Strutture (vedi tabella 2.2.2), al Dipartimento di Studi umanistici sono state assegnate 1.195 ore di attività di tutorato, rispetto alle 8.770 ore complessive messe a disposizione dall'Ateneo, raggiungendo una percentuale pari al 13,63%. In considerazione del numero complessivo di studenti iscritti ai corsi di studio afferenti al dipartimento in esame, il rapporto numero di ore a disposizione per attività di tutorato/iscritti (0,79) risulta di poco superiore alla media di Ateneo (0,61), nonostante dai resoconti sulla scarsa partecipazione degli studenti, ci si potesse aspettare un dato più elevato. Dall'analisi complessiva dei Rapporti di monitoraggio relativi all'attività di tutorato 2015/16, il Nucleo evidenzia il sostanziale raggiungimento degli obiettivi prefissati.</p> | |

Tabella 2.2.13: Progetti di tutorato comuni ai Dipartimenti di Scienze biomediche e Chirurgico Specialistiche, di Scienze Mediche e di Morfologia, Chirurgia e Medicina Sperimentale nell'a.a. 2015/16

| DIPARTIMENTI di SCIENZE BIOMEDICHE e CHIRURGICO SPECIALISTICHE, di SCIENZE MEDICHE e di MORFOLOGIA, CHIRURGIA E MEDICINA SPERIMENTALE | |
|---|---------------------------------------|
| TITOLO | RESPONSABILE |
| Progetto 1 - Tutorato ai fini dell'apprendimento della Fisica | Claudio Baraldi |
| Progetto 2 - Supporto tutoriale ai fini dell'apprendimento della Biochimica | Vincenzo Lanzara |
| Progetto 3 - Supporto tutoriale ai fini dell'apprendimento della Fisiologia umana | Paola Guandalini |
| Progetto 4 - Attività di tutoraggio relativa all'insegnamento di Reumatologia. Il percorso diagnostico del paziente con patologie reumatologiche. | Marcello Govoni |
| Progetto 5 - Percorso didattico assistito mediante dimostrazioni anatomiche e supporto all'anatomia applicata con il metodo dei Case Study | Silvano Capitani |
| Progetto 6 - Supporto tutoriale ai fini dell'educazione alla prevenzione delle infezioni in ambito odontoiatrico | Leonardo Trombelli |
| Progetto 7 - Supporto tutoriale ai fini dell'apprendimento della Chimica Medica e Biochimica | Tiziana Bellini Giovanna Marchetti |
| Progetto 8 - Tutorato in Genetica Medica per gli insegnamenti del I anno dei corsi di laurea sanitarie professionalizzanti | Michele Rubini |
| Progetto 9 - Supporto allo studio dell'Anatomia Umana | Silvano Capitani |
| Progetto 10 - Tutoraggio per la disciplina Biologia (Infermieristica sede Ferrara, Infermieristica sede Pieve di Cento, Tecniche di Laboratorio Biomedico, Tecniche di Radiologia Mediche, Fisioterapia) | Mauro Tognon |
| Progetto 11 - Tutoraggio per la disciplina Biologia (Medicina e Chirurgia) | Mauro Tognon |
| Progetto 12 - Didattica assistita per lo studio morfologico dei tessuti mediante esercitazioni pratiche | Monica De Mattei |
| Progetto 13 - Supporto tutoriale ai fini dell'apprendimento della Chirurgia | Paolo Carcoforo |
| Progetto 14 - Supporto Tutoriale ai fini dell'apprendimento della Chimica Medica e della Biochimica | Stefania Hanau |
| Progetto 15 - Attività di tutoraggio relativa all'insegnamento Endocrinologia e Sport ed Adattamenti endocrinologici | Maria Chiara Zatelli |
| <p>Relativamente ai tre Dipartimenti medici sono stati presentati complessivamente 15 progetti. I risultati ottenuti confermano la necessità di mantenere attivo questo servizio perché migliorativo del percorso formativo dello studente.</p> <p>Per il progetto riguardante l'apprendimento della Fisica, lo scopo era di ridurre il ritardo con cui gli studenti superano l'esame. E' risultato che per gli studenti di Scienze motorie la situazione è rimasta pressoché stabile (principalmente a causa della inadeguata preparazione scientifica di base), mentre è migliore per gli</p> | |

studenti dei Corsi di Laurea in Medicina e Chirurgia e Odontoiatria, poiché quasi la totalità ha superato l'esame di Fisica con punteggi nella maggior parte dei casi buoni ed in alcuni anche ottimi. Da due anni è stato attivato un supporto didattico di Fisica anche agli studenti delle Lauree Triennali ed anche in questo caso il servizio è stato molto apprezzato.

Per il progetto relativo al servizio di tutorato ai fini dell'apprendimento della Biochimica i risultati ottenuti sono soddisfacenti ed in linea con gli obiettivi prefissati. Resta, tuttavia, in generale una scarsa, se non inadeguata, preparazione scientifica di base, mancanza di un metodo di studio cui si accompagnano scarsa attitudine e interesse per la disciplina che si traducono, per buona percentuale, in un ritardo nel sostenere l'esame e con risultato insufficiente. Per quanto riguarda il progetto rivolto all'apprendimento della Fisiologia Umana viene evidenziato un più che tangibile incremento del numero di studenti che hanno richiesto l'intervento del tutor. L'attenzione a questo servizio e quanto sia utile attingervi, va progressivamente aumentando anno dopo anno.

Per il progetto Percorso didattico assistito mediante dimostrazioni anatomiche e supporto all'anatomia applicata con il metodo dei Case Study, l'obiettivo di migliorare la conoscenza degli aspetti clinici dell'Anatomia è stato raggiunto in modo non soddisfacente per una modesta quota di studenti (valutabile attorno al 12%) che affrontava le attività didattiche senza la necessaria preparazione. Il metodo potrebbe dare risultati migliori se fosse possibile garantire una costante e puntuale attività di studio individuale prima delle sedute didattiche. Viene proposto di aumentare il numero dei tutori per migliorare il rapporto numerico fra tutori e allievi. Il servizio di tutorato, ai fini dell'educazione alla prevenzione delle infezioni in ambito odontoiatrico (Corso di Laurea Magistrale in Odontoiatria e Protesi dentaria e Corso di Laurea in Igiene dentale), ha riscontrato approvazione sia degli studenti CLMOPD che degli studenti CLID, che hanno trovato nel tutor una figura di affiancamento nell'attività clinica.

Per il tutorato rivolto all'apprendimento della Chimica Medica e Biochimica gli studenti hanno riscontrato difficoltà a causa della sovrapposizione con molti esami che devono affrontare nello stesso periodo e per tale motivo il servizio di tutorato è stato seguito principalmente tramite posta elettronica. E' mancata quindi essenzialmente un'attività diretta tra tutor e studente, che potrebbe essere maggiormente produttiva per fornire un supporto anche al metodo di studio utilizzato dallo studente stesso. Per i Corsi delle Lauree Triennali, l'attività tutoriale si è dimostrata significativamente efficace nella didattica dei moduli di Genetica medica.

Per il progetto Tutoraggio per la disciplina Biologia I tutor hanno svolto esercitazioni con materiale presente presso le aule didattiche della Sezione di Anatomia Umana, riscontrando un notevole successo da parte degli studenti che hanno auspicato un'estensione di queste iniziative

I limiti di questa iniziativa sono dovuti principalmente alle difficoltà logistiche per la scarsa disponibilità di tempo da parte degli studenti e di locali idonei per le dimostrazioni per piccoli gruppi di allievi.

Per il progetto Supporto tutoriale ai fini dell'apprendimento della Chirurgia sarebbe opportuno stimolare gli studenti affinché si rivolgano al tutor così da poter essere aiutati nell'apprendimento e comprensione della materia.

Il Progetto Attività di tutoraggio relativa all'insegnamento Endocrinologia e Sport ed Adattamenti Endocrinologici non è stato svolto per problemi di comunicazione con lo studente cui il tutorato è stato affidato.

Da un'analisi di tutti i progetti, emerge che l'attività di tutoraggio ha reso possibile un miglioramento delle percentuali di promozione degli studenti.

Dalla disamina della distribuzione delle ore di tutorato tra tutte le Strutture (vedi tabella 2.2.2), ai tre dipartimenti medici sono state assegnate complessivamente 2.393 ore di attività di tutorato, rispetto alle 8.770 ore complessive messe a disposizione dell'Ateneo, raggiungendo una percentuale pari al 27,29%. In considerazione del numero complessivo di studenti iscritti ai corsi di studio afferenti ai dipartimenti in esame, il rapporto numero di ore a disposizione per attività di tutorato/iscritti (0,63) risulta in linea con la media di Ateneo (0,61). Dall'analisi complessiva dei Rapporti di monitoraggio relativi all'attività di tutorato 2015/16, il Nucleo evidenzia il sostanziale raggiungimento di molti degli obiettivi prefissati, si invita ad una riflessione globale sull'intero progetto, per evitare che il servizio non venga usufruito a causa delle sovrapposizioni tra esami e della mancanza di spazi necessari; aspetti ripetutamente presenti nei rapporti di monitoraggio.

Indagine sulla soddisfazione degli studenti

La rilevazione dell'opinione degli studenti in merito al servizio di Tutorato Didattico (in itinere) avviene all'interno del questionario di valutazione dell'organizzazione del corso di studio e dei servizi agli studenti che tutti gli studenti devono compilare una volta all'anno. I 2259 (2093 per l'a.a. 2014/15) studenti che hanno risposto al questionario riferito all'anno accademico 2015/2016 hanno rivelato un elevato indice di gradimento in riferimento al servizio offerto. Come riscontrabile in figura 2.2.2, alla domanda *Sei complessivamente soddisfatto del servizio di Tutorato Didattico?*, ben il 90% ha risposto positivamente.

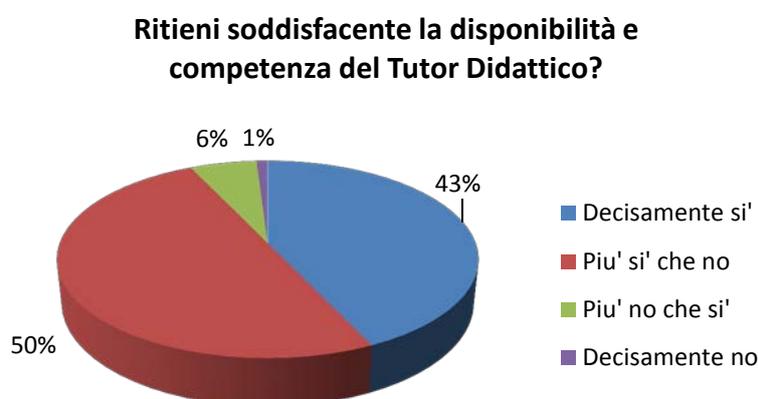
Figura 2.2.2: Indice di soddisfazione sul servizio di Tutorato Didattico – a.a. 2015/16



Fonte: Unità di Supporto Didattica e AQ

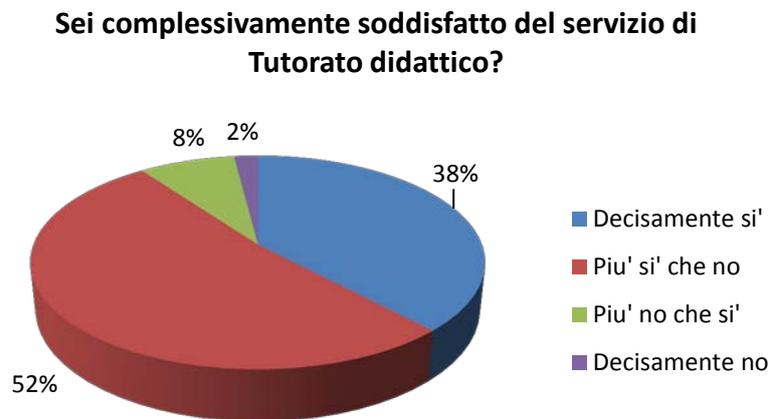
In riferimento alla disponibilità e competenza del tutor didattico, si è dichiarato soddisfatto il 93% degli intervistati, come si evidenzia in figura 2.2.3. Infine, alla richiesta di esprimere un'opinione sulla qualità del servizio offerto, una corposa maggioranza, pari al 90%, ha espresso parere positivo (figura 2.2.4).

Figura 2.2.3: Indice di soddisfazione sulla disponibilità e competenza del tutor didattico – a.a. 2015/16



Fonte: Unità di Supporto Didattica e AQ

Figura 2.2.4: Indice di soddisfazione sulla qualità del servizio di Tutorato Didattico – a.a. 2015/16



Fonte: Unità di Supporto Didattica e AQ

I dati emersi dall'indagine dimostrano un elevato indice di soddisfazione per il servizio di Tutorato Didattico offerto dall'Università di Ferrara.

2.3. Tutorato Internazionale

Il servizio di Tutorato Internazionale, rivolto agli studenti internazionali iscritti all'Università di Ferrara e agli studenti Erasmus, in ingresso e in uscita, ha un duplice scopo:

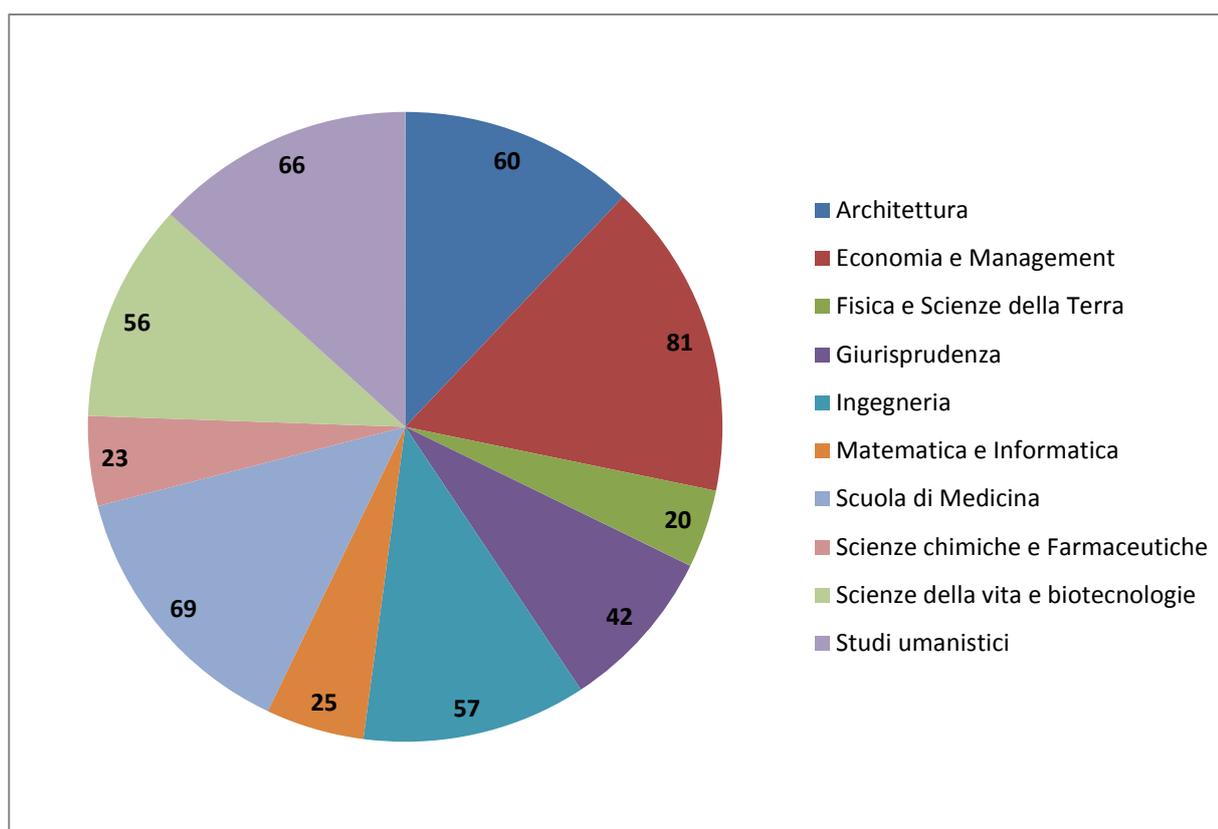
- fornire un supporto in ingresso agli studenti internazionali, in collaborazione con il Manager didattico di riferimento, fornendo informazioni specifiche relative ai corsi di studio e ai servizi dell'Ateneo e del territorio;
- supportare i Dipartimenti nel far fronte ad esigenze specifiche legate all'internazionalizzazione, come quelle derivanti dai corsi di studio a doppio titolo, dagli insegnamenti erogati in lingua inglese e dai diversi progetti di internazionalizzazione.

Il tutorato internazionale è svolto da studenti senior selezionati da un'apposita commissione ed è a disposizione gratuitamente per tutto l'anno accademico.

Per l'anno 2015/16 erano state previste 500 ore totali da dedicare al tutorato internazionale, suddivise tra i vari Dipartimenti assegnando a ciascuno una quota base di 15 ore ed ore aggiuntive proporzionali al numero di studenti Erasmus in entrata e in uscita, al numero di studenti internazionali iscritti provenienti dall'Unione Europea e da Paesi extra UE.

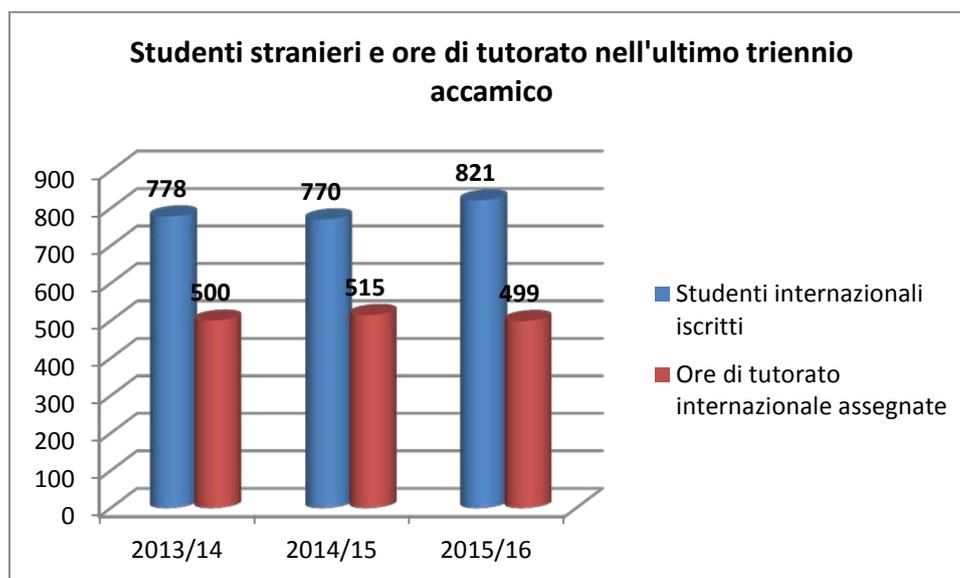
La ripartizione delle ore tra le strutture didattiche è riportata in figura 2.3.1

Figura 2.3.1 – Ore di tutorato internazionale assegnate ai dipartimenti per l'a.a. 2015/16



La figura 2.3.2 riporta invece l'andamento negli ultimi tre anni accademici degli studenti internazionali iscritti e delle ore dedicate al tutorato internazionale. Si nota in particolare che nell'ultimo anno si ha una riduzione del 3% delle ore dedicate al tutorato internazionale a fronte di un aumento del 6,6% degli studenti internazionali iscritti.

Figura 2.3.2: Studenti internazionali iscritti e ore di tutorato internazionale aa.aa. 2013/14 – 2015/16



Fonte: Ufficio Statistica e banche dati - Dati al 17 marzo 2017

L'analisi dei rapporti di tutorato internazionale evidenzia una situazione piuttosto eterogenea nella gestione di questo tipo di progetti di tutorato; si riscontrano, infatti, casi in cui si rileva la necessità di una maggior promozione del progetto affinché ne siano a conoscenza più studenti, casi in cui sono necessarie più ore per poter soddisfare compiutamente le richieste degli studenti, casi in cui le ore di tutorato non sono state utilizzate integralmente, casi in cui il tutorato ha riguardato sia il percorso formativo sia questioni logistiche, casi in cui il tutorato ha riguardato questioni prettamente logistiche. Si può inoltre affermare, dalle esperienze riportate, che risulti efficace un maggiore coordinamento tra i tutor internazionali ed i manager didattici, che in alcuni casi è invece mancato.

Dalla lettura concomitante dei dati e dei rapporti di tutorato internazionale, emerge come sia opportuna una revisione della programmazione dell'attività di tutorato internazionale, al fine di migliorarne l'efficacia. L'obiettivo strategico dell'incremento degli studenti internazionali, deve essere supportato anche da un rafforzamento delle ore stanziare per i progetti di tutorato internazionale, che non deve essere però fatto in maniera omogenea, ma tener conto delle evidenti differenze esistenti tra i dipartimenti. Può inoltre essere utile una riflessione sulla possibilità di distinguere nettamente il supporto da fornire con riferimento a questioni pratico/logistiche e a questioni didattiche, per rendere gli interventi efficaci e mirati e anche perché potrebbero rivelarsi opportuni profili di tutor differenti.

3. Tutorato metodologico

Già da diversi anni l'Università degli Studi di Ferrara, attraverso l'Ufficio Diritto allo Studio e Servizi Disabilità Studenti, ha attivato il Servizio di Tutorato metodologico, dedicato a tutti gli studenti dell'Ateneo e svolto da collaboratori al tutorato (studenti senior - *peer tutor*) opportunamente selezionati, formati e coordinati da esperti del settore, anche questi selezionati attraverso appositi bandi. Si tratta di un servizio di tutorato che non si concentra sui contenuti dei singoli insegnamenti, ma cerca di rispondere a problemi specifici di stampo emotivo-motivazionale e metodologico.

Per l'anno accademico 2015/16 è stato attivato un progetto triennale (2015-2017) di tutorato con i seguenti obiettivi:

- realizzare un'attività d'informazione e consulenza sui temi legati al metodo di studio e alle strategie di apprendimento a partire dagli aspetti emotivo-motivazionali, a quelli propri dei meccanismi di elaborazione dell'informazione (comprensione, elaborazione, memorizzazione), rivolta a tutti gli studenti durante il loro percorso formativo, con una particolare attenzione alla fase fondamentale del passaggio dalla scuola superiore all'Università;
- realizzare attività volte a ridurre il numero degli studenti inattivi e ad evitare l'abbandono del percorso universitario;
- fornire allo studente universitario strumenti utili a fronteggiare le emozioni tipiche dei momenti di valutazione quali gli esami universitari;
- fornire allo studente universitario metodi efficaci di apprendimento diffondendo conoscenze specifiche e strumenti pratici, attraverso una formazione mirata su temi quali: strategie cognitive-metacognitive e atteggiamenti nello studio;
- fornire allo studente competenze relazionali utili a migliorare le proprie strategie di apprendimento, contestualmente all'ambiente universitario;
- formare figure di *peer tutor* in grado di supportare con continuità gli studenti in difficoltà in relazione agli aspetti metodologici dei corsi universitari,
- favorire l'integrazione didattica degli studenti stranieri iscritti all'Ateneo o ospitati attraverso progetti internazionali di mobilità;
- definire e realizzare percorsi individualizzati sul metodo di studio specificatamente rivolti a studenti disabili e con DSA.

Con riferimento particolare al tutorato metodologico, il progetto si è rivolto a studenti Unife:

- che incontrano difficoltà nell'adattamento all'ambiente universitario e alle sue modalità di apprendimento;
- che trovano ostacoli nella progressione degli studi a causa di carenze di tipo metodologico e di autogestione dello studio;
- che intendono migliorare il proprio rendimento negli studi.

Nella sua globalità, il progetto prevede anche interventi rivolti a studenti provenienti da paesi stranieri o ospitati da Unife per progetti internazionali di mobilità e studenti con disabilità/DSA o con disagio temporaneo.

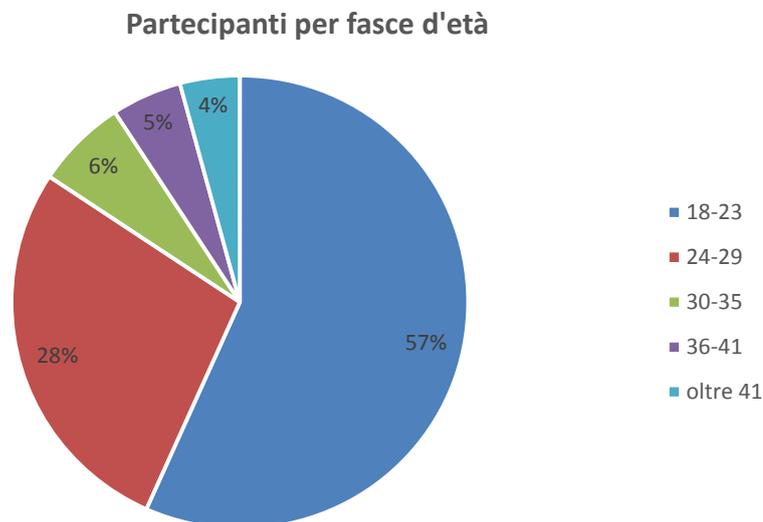
Nell'ambito del progetto, sono stati realizzati tra gennaio e dicembre 2016, 10 seminari di base sul metodo di studio, della durata di due ore ciascuno, aperti a tutti gli studenti dell'Ateneo, riguardanti temi specifici relativi alle strategie più idonee a rendere efficace il proprio metodo di studio nonché alla gestione e all'utilizzo delle proprie abilità cognitive ed emotive.

Ai seminari hanno partecipato in totale 438 studenti, le tematiche trattate sono state le seguenti:

- Gestione dell'ansia
- Atteggiamento positivo
- Esame orale
- Memoria
- Leggere comprendere sintetizzare
- Leggere comprendere sintetizzare II anno
- Tempi e metodi
- Tempi e metodi II anno
- Atteggiamento positivo II anno
- Studiare all'università II anno
- Organizzare il proprio studio (Sede di Rovigo)

In figura 3.2 è riportata la distribuzione dei partecipanti per età, che conferma la partecipazione maggioritaria da parte di studenti tra i 18 e i 23 anni, seguiti da quelli tra i 24 e i 29 anni.

Figura 3.2 Distribuzione dei partecipanti ai seminari relativi al tutorato metodologico per fasce d'età



Fonte: Ufficio Diritto allo Studio e Disabilità studentesse e studenti

Si ritiene molto positiva la realizzazione di un seminario ad hoc rivolto agli studenti frequentanti la sede distaccata di Rovigo, corso di studi in Giurisprudenza, in risposta alle loro ripetute sollecitazioni, non potendo usufruire agevolmente, per motivi legati alla distanza, di quelli organizzati presso la sede di Ferrara.

Tutti i seminari sono stati valutati dai partecipanti attraverso la somministrazione di un questionario di gradimento che, in una scala da 1 (negativo) a 5 (positivo), ha riportato valori medi sempre superiori a 4.

Tra Aprile 2016 e Dicembre 2016 sono inoltre stati realizzati 9 laboratori pratici a piccolo gruppo, con un massimo di 20 partecipanti ciascuno, sulle seguenti tematiche: esercizi per dominare l'ansia, parlare in pubblico, studiare in gruppo, memorizzare, leggere comprendere e sintetizzare, riconoscere le proprie emozioni. In totale hanno partecipato a questa iniziativa 119 persone. Al termine di ogni laboratorio, così come per i seminari, è stato somministrato in forma cartacea un questionario. Il gradimento si basava su una scala da 1 a 5 dove 1 equivaleva a per nulla d'accordo e 5 a molto d'accordo. La valutazione complessiva, data dalla media delle risposte ai 5 quesiti del questionario, ha fornito sempre valori di gradimento a 4.

A febbraio 2016 sono stati selezionati 12 collaboratori al tutorato metodologico (uno per ciascun Dipartimento). Tra marzo e aprile 2016 i collaboratori selezionati sono stati preparati attraverso 20 ore di formazione sulle seguenti tematiche:

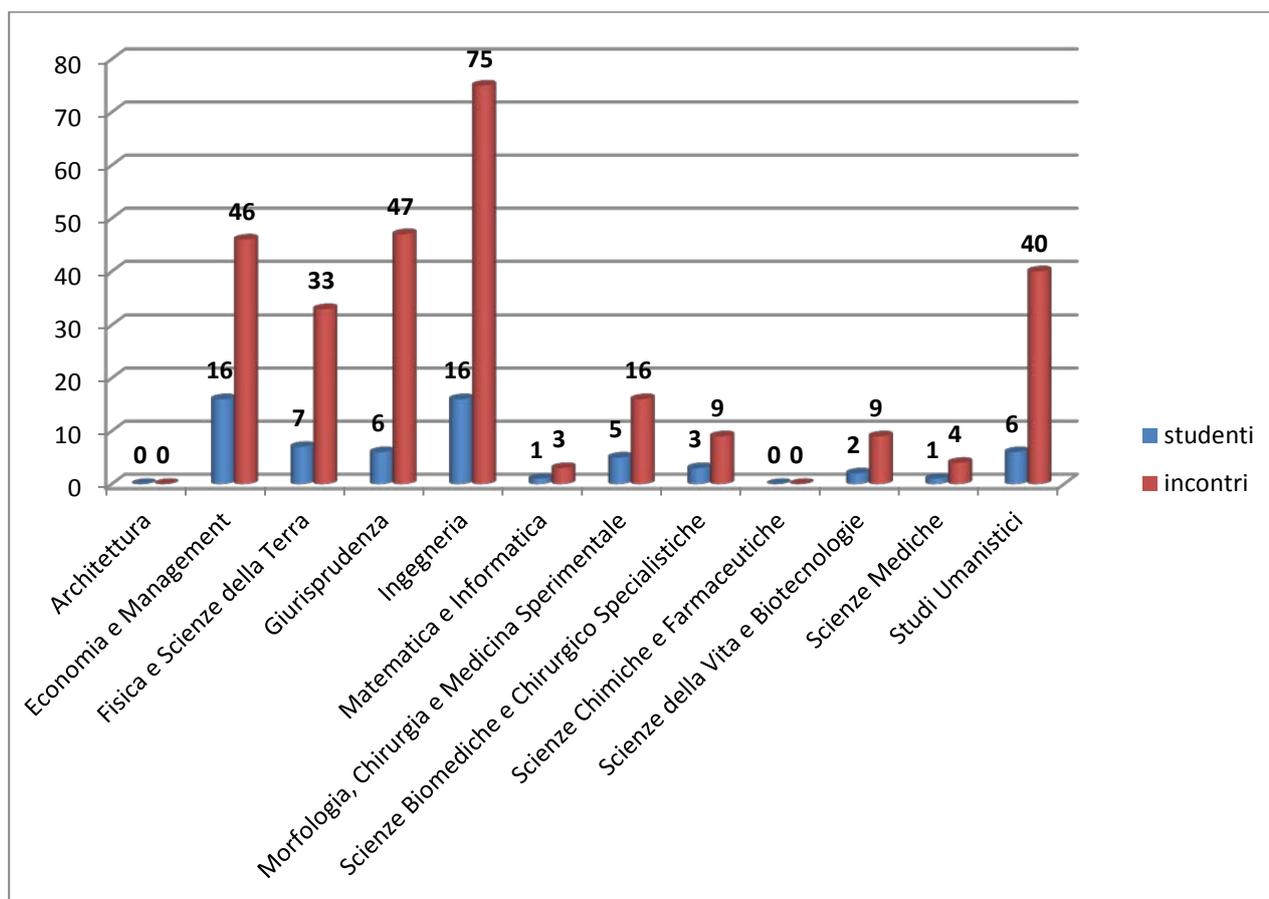
- teorie e tecniche di apprendimento: aspetti cognitivi, metacognitivi e comportamentali;
- teorie e tecniche di apprendimento: aspetti emotivo-motivazionali
- tecniche di comunicazione efficace nel contesto universitario
- lo studente disabile o con DSA – difficoltà specifiche e interventi mirati.

A seguito della formazione propedeutica, i tutor hanno iniziato la propria attività consistente in colloqui individuali con gli studenti che ne facessero richiesta.

Nel corso del 2016 risultano aver richiesto ed usufruito del Servizio di Tutorato Metodologico in modalità colloqui individuali n. 63 studenti (Tabella 16) per un totale di 277 incontri, che confermano la diffusa esigenza nei vari Dipartimenti di figure come quelle dei tutor, capaci di ascoltare, assistere e consigliare gli studenti nelle fasi dell'apprendimento.

La situazione tra i vari Dipartimenti è comunque eterogenea, come mostrato in figura 3.3, dalla quale emerge anche una variabilità sul numero medio di incontri per ciascun interessato.

Figura 3.3 distribuzione tra i Dipartimenti della partecipazione agli incontri individuali di tutorato metodologico nell'anno 2016



Nella tabella 3.1, vengono proposti i dati aggregati relativi all'utenza che ha usufruito del servizio nel triennio 2014 – 2016 (numero degli studenti che hanno richiesto incontri individuali e numero dei partecipanti ai seminari).

Tabella 3.1: Utenti Metodo di Studio/Tutorato Metodologico – anni 2014-2016

| | 2014 | 2015 | 2016 |
|---|-------------|-------------|-------------|
| Numero complessivo di studenti che hanno usufruito dei servizi Metodo di Studio/Tutorato Metodologico | 138 | 182 | 567 |

Fonte: Ufficio Diritto allo Studio e Servizi disabilità studenti. Dati aggiornati al 20 marzo 2017

La grande differenza che si riscontra tra il 2015 e il 2016 è imputabile all'aumentata differenziazione di attività offerte nell'ambito del tutorato metodologico, come sopra illustrato, riconducibili infatti a seminari, laboratori pratici e incontri individuali.

Pare inoltre utile segnalare anche il numero di studenti che nel corso del 2016 hanno usufruito del Servizio di Counseling Psicologico in quanto l'attività di collaborazione al tutorato prevede tra le sue funzioni anche quella di promozione del servizio di supporto psicologico nonché collaborazione in particolari situazioni.

Tabella 3.2: Utenti Servizio di Counseling Psicologico – anni 2014-2016

| | 2014 | 2015 | 2016 |
|---|-------------|-------------|-------------|
| Numero complessivo di studenti che hanno usufruito dei servizi Metodo di Studio/Tutorato Metodologico | 68 | 75 | 55 |

Fonte: Ufficio Diritto allo Studio e Servizi disabilità studenti. Dati aggiornati al 20 marzo 2016.

4. Servizio di tutorato specializzato per studenti con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento (DSA)

Le attività di accoglienza e di supporto fornite dal servizio, in ottemperanza a quanto disposto dalla *Legge quadro* 5 febbraio 1992, n. 104, *per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persona handicappate*, e dalla Legge n. 17 del 1999, modifica ed integrazione della legge 104/92, mirano a garantire il diritto allo studio degli studenti con disabilità in tutte le sue articolazioni, offrendo strumenti e servizi gratuiti che possano contribuire alla eliminazione di tutte quelle barriere, siano esse di natura architettonica, didattica o psicologica, che spesso ostacolano il diritto alla realizzazione sociale e personale dei soggetti con disabilità.

Il *Servizio Disabilità e DSA*¹, afferente all'Ufficio Diritto allo Studio e Servizi Disabilità Studenti di Ateneo, si pone, sulla base di tali normative, come strumento finalizzato a soddisfare l'utente principale, lo studente universitario disabile, favorendone l'autonomia e l'integrazione alla vita universitaria, valorizzando la sua diversità e offrendogli pari opportunità di formazione, di studio e di ricerca, rimuovendo eventuali ostacoli al pieno sviluppo di questi processi.

Il 12 luglio 2011, inoltre, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha emanato il Decreto n. 5669, attuativo della Legge 170/2010, *Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico*, che regola l'applicazione di misure di supporto nei percorsi di studio degli studenti con diagnosi di Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA), anche a livello universitario.

In adempimento a tale normativa il *Servizio Disabilità* di Ateneo accoglie, dall'a.a. 2011/12, anche gli studenti con DSA che richiedano eventuali supporti atti a garantire loro pari opportunità di studio e di partecipazione alla vita universitaria. Il Delegato del Rettore per la Disabilità promuove, coordina e supporta tutte le iniziative a favore degli studenti con disabilità o con DSA; sulla base delle direttive ricevute, il servizio di tutorato specializzato di Ateneo accoglie e accompagna lo studente nel suo approccio agli studi universitari e, dopo averne raccolto e valutato le esigenze, predispone e attiva tutti i possibili interventi atti a favorirne l'integrazione.

A partire dall'edizione della presente relazione sulle attività di tutorato dell'Ateneo, le valutazioni relative al tutorato specializzato sono confluite nella più ampia relazione redatta da questo Nucleo in merito alle politiche per le disabilità poste in essere dall'Ateneo.

Tale relazione è disponibile sul sito del Nucleo di Valutazione, all'indirizzo: <http://www.unife.it/ateneo/organi-universitari/nucleo-di-valutazione/documenti-del-nucleo>

¹ <http://www.unife.it/studenti/disabilita-dsa/home>

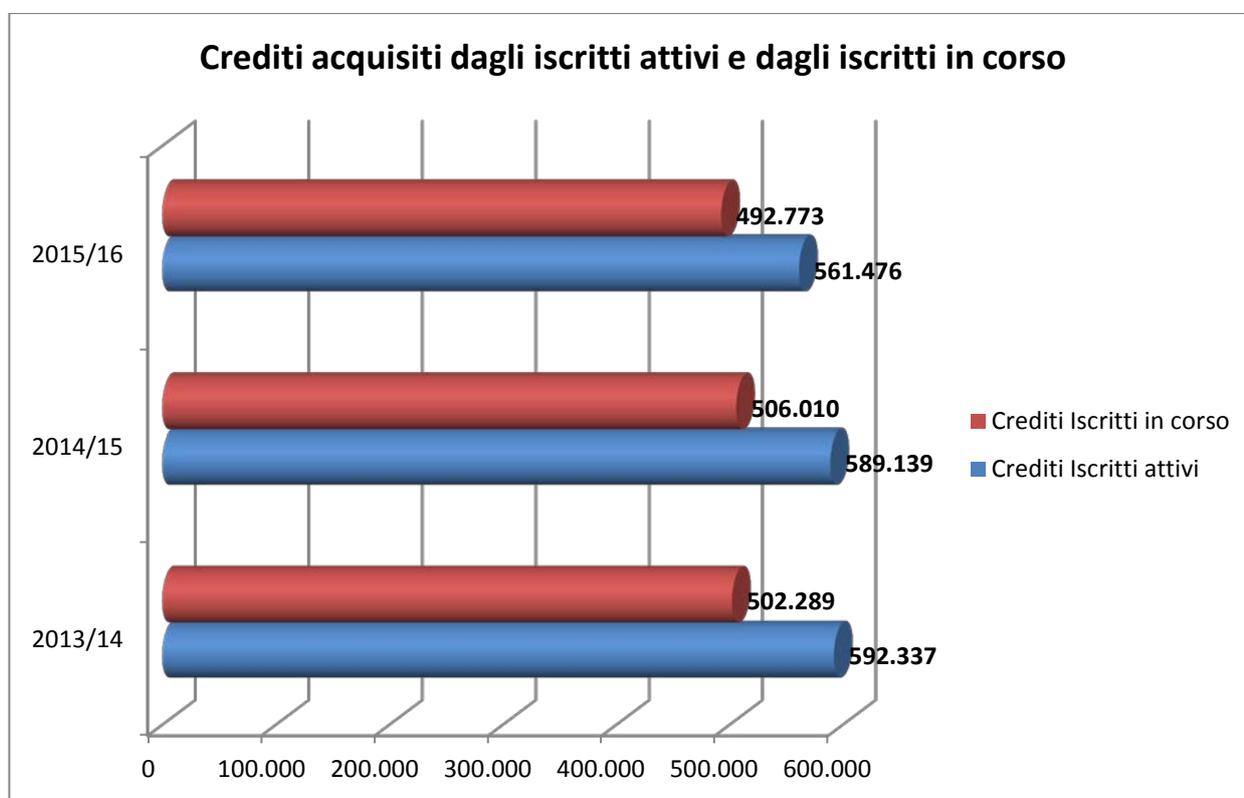
5. Parere sulle attività di tutorato svolte nell'a.a. 2015/16

Il Nucleo ha esaminato i rapporti di monitoraggio relativi alle proposte di tutorato presentate dai dodici Dipartimenti, prestando particolare attenzione agli esiti ottenuti, analizzando alcuni risultati del processo formativo, ritenuti significativi nella presente valutazione, tratti dal *Data Warehouse* di Ateneo:

- media dei crediti acquisiti dagli studenti iscritti;
- media dei crediti acquisiti dagli studenti iscritti in corso;
- percentuale degli abbandoni;
- percentuale laureati in corso.

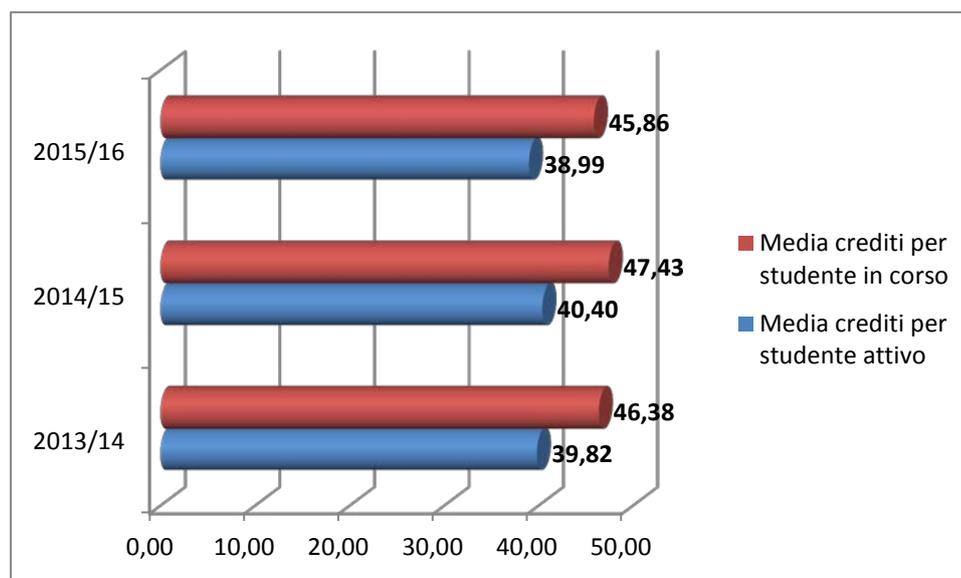
Come illustrato nelle figure 6.1 e 6.2, nell'anno accademico 2015/16, sia rapporto crediti acquisiti/studenti iscritti, sia il numero complessivo di crediti acquisiti, calcolati sull'intero Ateneo, risultano in calo sull'anno accademico precedente.

Figura 6.1: Crediti acquisiti dagli studenti aa.aa. 2013/14 - 2015/16



Fonte: Ufficio Statistica e banche dati – estrazione 17/03/2017
Elaborazione a cura dell'Ufficio Valutazione, Anticorruzione, Trasparenza

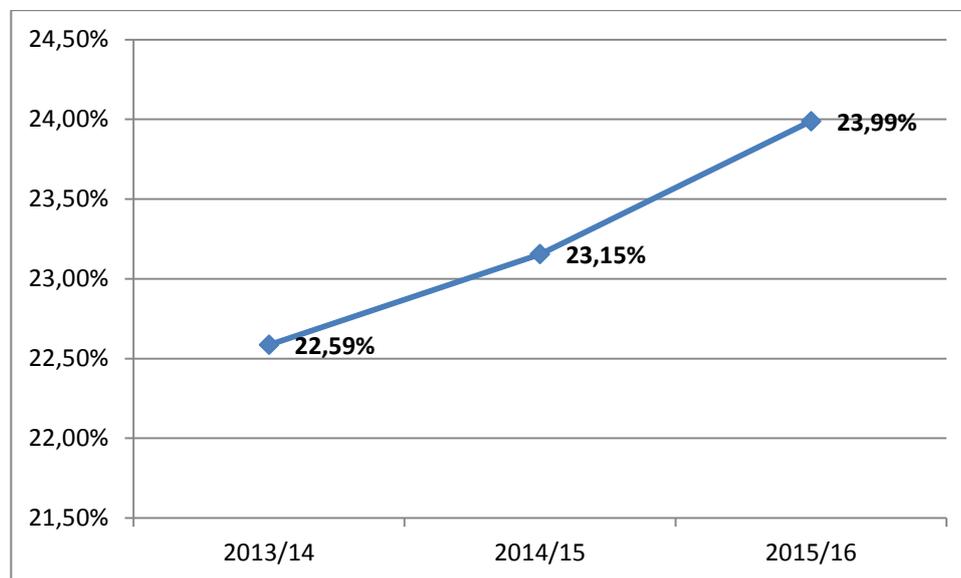
Figura 6.2: Media crediti acquisiti dagli studenti aa.aa. 2013/14 – 2015/16



Fonte: Ufficio Statistica e banche dati – estrazione 17/03/2017
Elaborazione a cura dell'Ufficio Valutazione, Anticorruzione, Trasparenza

Con riferimento al tasso di abbandono registrato nell'Ateneo ferrarese, i dati riportati in figura 6.3 mettono in evidenza un progressivo aumento.

Figura 6.3: Tasso di abbandono immatricolati aa.aa. 2013/14 – 2015/16



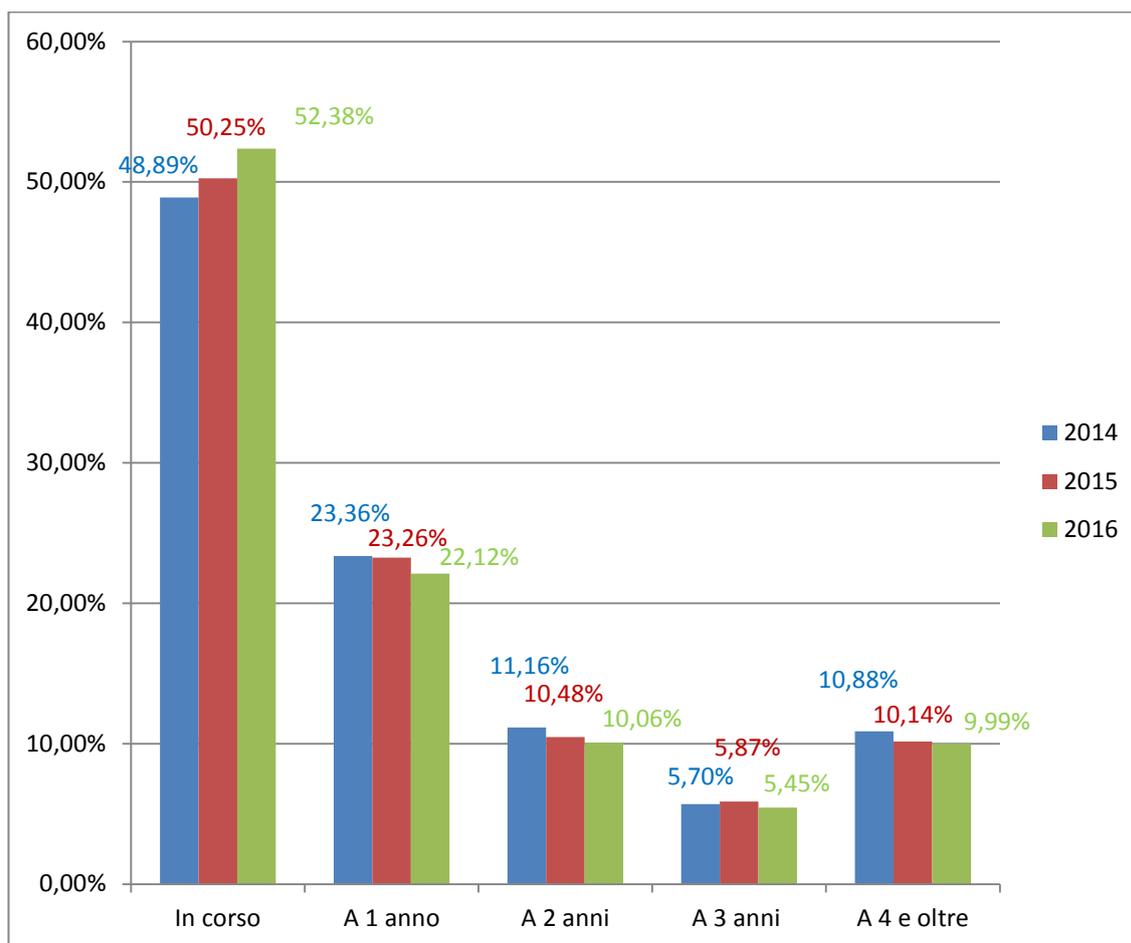
Fonte: Ufficio Statistica e banche dati - *Data Warehouse* di Ateneo. Dati estratti il 3 marzo 2017.
Nota: vengono considerati gli immatricolati generici delle lauree triennali e di quelle magistrali a ciclo unico.
Elaborazione: Ufficio Valutazione, Trasparenza, Anticorruzione

Come indicatore di risultato è stata calcolata, inoltre, la percentuale dei laureati in corso, a un anno, a due, a tre e a quattro e oltre dalla conclusione del periodo legale del corso. Come illustrato in figura 6.4, nell'anno 2016, il 52,38% degli studenti dell'Ateneo ha concluso il percorso di studio nei tempi previsti, con un incremento di oltre due punti percentuali, che consolida il trend in aumento registrato già negli anni precedenti.

Si può affermare, valutando la somma dei laureati in corso con coloro che conseguono il titolo entro il I anno oltre il termine legale, che il triennio in esame presenta a livello di Ateneo un *trend* positivo, registrando nel 2016 un valore pari al 74,49% (2015: 73,51%; 2014: 72,25%).

Visti i risultati contrastanti tra la diminuzione dei crediti acquisiti e l'aumento del tasso di abbandono da una parte e l'incremento dei laureati in corso dall'altra, e considerando nel complesso gli obiettivi raggiunti dai diversi progetti di tutorato, questo Nucleo consiglia un'attenta analisi del quadro complessivo ed eventualmente una rimodulazione dei progetti al fine di incrementare il numero di crediti e ridurre il tasso di abbandono.

Figura 6.4: Distribuzione laureati in valori percentuali – anni 2014-2016



Fonte: Ufficio Statistica e banche dati - *Data Warehouse* di Ateneo. Dati estratti il 3 marzo 2017.
Elaborazione: Ufficio Valutazione, Trasparenza, Anticorruzione

Relativamente alle risorse finanziarie messe in campo per dare attuazione ai progetti di tutorato, nelle figure 6.5 e 6.6, sono illustrate la situazione relativa ai fondi ministeriali e quella relativa ai fondi erogati direttamente dall'Università degli Studi di Ferrara in valori assoluti e in valori percentuali. Si evidenzia il costante impegno dell'Ateneo, anche dal punto di vista economico-finanziario, nel sostenere i progetti di tutorato.

Figura 6.5: Fondi ministeriali e d'Ateneo per la realizzazione del tutorato in valori assoluti a.a. 2013/14 – 2015/16

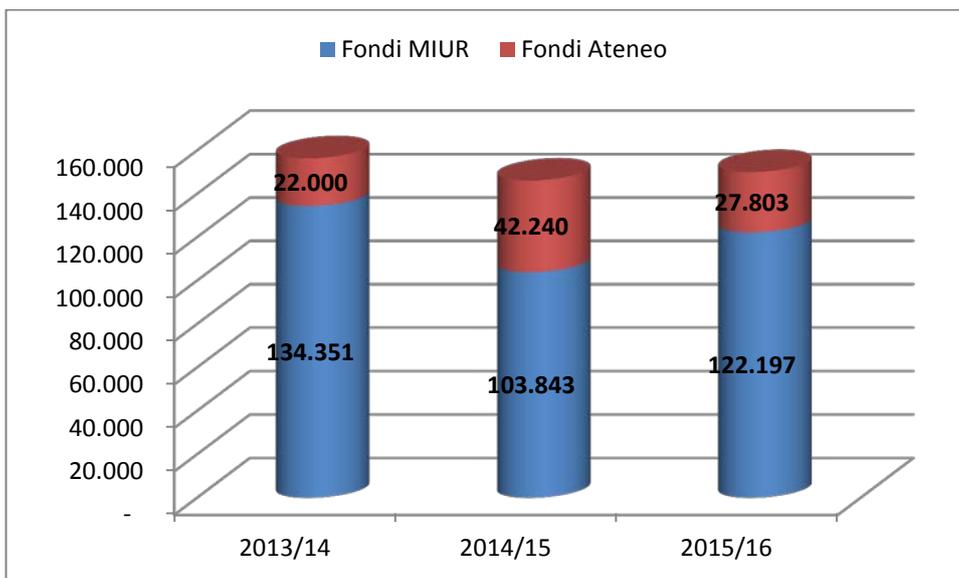
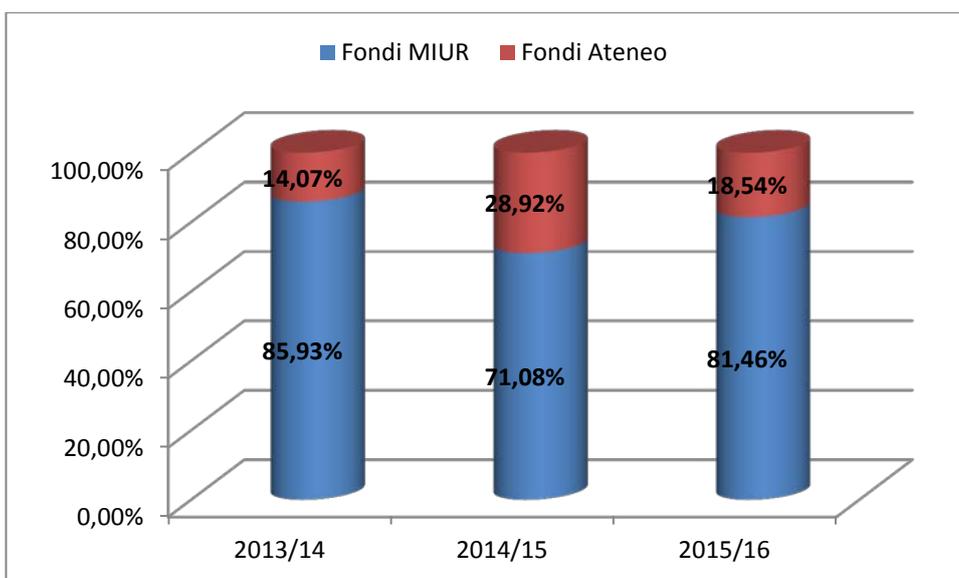


Figura 6.6: Fondi ministeriali e d'Ateneo per la realizzazione del tutorato in valori percentuali a.a. 2012/13 – 2014/15



Per entrambe le figure:

Elaborazione dati a cura dell'Ufficio Valutazione, anticorruzione, Trasparenza

Dall'esame dei singoli rapporti di monitoraggio, emerge quanto il servizio di tutorato sia stato comunemente apprezzato e abbia risposto in buona parte agli obiettivi che ogni progetto si è prefissato. La figura del tutor risulta ad oggi molto apprezzata, sia in quanto collaboratore *alla pari* rispetto agli studenti partecipanti, sia perché determinante nella gestione dei rapporti tra docenti e studenti. Il Nucleo apprezza il lavoro che i singoli Dipartimenti hanno svolto al fine di rendere il più possibile realizzabili i progetti di tutorato e conseguentemente, gli obiettivi esplicitati nel Regolamento di tutorato di Ateneo.

Emergono altresì i seguenti aspetti meritevoli di attenta riflessione:

- con riferimento al tutorato internazionale, considerato il numero di ore a disposizione, si consiglia di rivedere l'organizzazione del progetto, eventualmente prevedendo un servizio centrale per le

esigenze comuni di studenti in ingresso ed in uscita, e gestire eventualmente le esigenze legate ai singoli corsi e insegnamenti, nell'ambito di tutorato didattico più mirato;

- in diversi rapporti di monitoraggio è evidenziata la necessità di dare maggiore visibilità al servizio di tutorato, per consentire al maggior numero di studenti di fruirne;
- emergono diverse tipologie di esigenze da parte degli studenti, attualmente affrontate nell'ambito dei medesimi progetti: necessità di supporto relativo a questioni logistiche, necessità di supporto relativo a questioni didattico-organizzative, per le quali si raccomanda un maggiore coordinamento con la rete dei manager didattici, e necessità legate a questioni contenutistico-didattiche;
- in pochi, ma presenti, casi nessuno studente ha usufruito del servizio offerto dal progetto, in altri, più numerosi, i dipartimenti sollecitano la necessità di aumentare il numero delle ore assegnate; si raccomanda una programmazione che tenga conto di tali evidenze;
- in diversi casi sono state segnalate criticità relative agli spazi messi a disposizione dall'Ateneo per il servizio di tutorato;
- in diversi casi gli studenti hanno manifestato di preferire come metodologia di supporto le esercitazioni in classe.

Considerata l'eterogeneità dei progetti ed i risultati ottenuti evidenziati nei rapporti di monitoraggio, emerge che la scelta effettuata in modo sistematico dal Dipartimento di Ingegneria, di legare in modo specifico il progetto di tutorato ad un insegnamento risultato più impegnativo di altri, al fine di aiutare gli studenti nel superamento dell'esame, può essere segnalata come best practice.

Il Nucleo auspica che i buoni risultati ottenuti siano mantenuti se non, laddove possibile, migliorati, prefigurando la regolare continuità dei progetti e assicurando ai Dipartimenti l'impegno nella soluzione delle varie criticità emerse e sottolineate da docenti e studenti, dando altresì risalto al prezioso contributo offerto dall'attività di tutorato. A tal fine si raccomanda una revisione dell'impianto dell'intero progetto di tutorato, anche a livello regolamentare, al fine di aumentarne efficacia ed efficienza, rivedendo nel contempo i criteri di attribuzioni delle ore ai vari Dipartimenti, per tener conto delle evidenze sopra richiamate.

Il Nucleo apprezza in modo particolare che nei rapporti di monitoraggio del tutorato didattico (in itinere) le criticità sono state chiaramente indicate, insieme alla proposta di possibili soluzioni; ciò conferma la diffusione della cultura del miglioramento anche tra i responsabili dei progetti e tra i tutori.

Il Nucleo rileva che il servizio di tutorato è ormai strumento consolidato e, prendendo atto dell'apprezzabile risultato raggiunto dall'Ateneo, sottolinea l'importanza di rendere conto della numerosità degli studenti frequentanti le attività di tutorato, dell'analisi del *trend* degli abbandoni, dei tempi di laurea, dei crediti medi annui maturati da parte delle strutture al momento della stesura dei rapporti finali, in modo da focalizzare l'attenzione sulle eventuali criticità e sulle modalità con cui si sono svolti gli interventi volti a migliorare l'efficacia e l'efficienza nell'attività didattica di Ateneo.

Con riferimento al tutorato metodologico si raccomanda un'attenta riflessione sull'opportunità di ricercare una modalità alternativa per il reclutamento dei tutor ed il conseguente affidamento dell'incarico, per far fronte alle richieste effettive e mantenere alta la qualità del servizio. In sede di affidamento dell'incarico di tutor, va in ogni caso tenuto conto della "carriera" presente e futura del tutor stesso, per evitare che l'impegno non venga portato a termine, con ripercussioni negative sull'erogazione del servizio; va inoltre effettuata una ricognizione preliminare delle effettive esigenze dei vari dipartimenti, per evitare di selezionare tutori che poi non iniziano l'attività per mancanza di richieste, e di avere invece aree in cui una seconda figura sarebbe stata di utilità.

In conclusione il Nucleo esprime vivo apprezzamento per l'attività di tutorato svolta complessivamente dall'Ateneo e auspica che, con il consolidamento dei progetti di tutorato descritti nella presente relazione, si possano confermare, anche per i prossimi anni accademici, i positivi risultati esposti.

Il Nucleo di Valutazione approva la presente relazione nella seduta del 27 marzo 2017.

Come previsto dall'articolo 8 del Regolamento citato in premessa, la presente relazione sarà trasmessa alla Commissione di Ateneo per il tutorato affinché ne possa tener conto nella programmazione delle attività del prossimo Anno Accademico.